

Le vere Donne non fanno i lavori di casa

Introduzione

Nota: Real Women Don't Do Housework di Lady Misato. Translation published with the permission of Lady Misato. Traduzione di Angiolo.

C'è stato un tempo, lo ricorderete, in cui vostro marito vi regalava fiori, apriva galantemente le porte per voi e, in generale, vi offriva il suo cuore aperto e sincero.

Se il vostro matrimonio assomiglia alla maggior parte dei matrimoni, nel tempo si è trasformato in qualcosa di confortevole e, ammettiamolo, ha esaurito il suo vigore.

L'amore può esserci ancora ma è meno appassionato ed è più platonico. Un Amore matrimoniale. Nel peggiore dei casi questa situazione può produrre infedeltà e causare divorzi. Persino nei casi migliori però, scommetto, è un matrimonio ad un livello inferiore di quanto potrebbe.

La maggior parte delle mogli accetta questa situazione come il corso naturale del matrimonio, come l'erosione di una roccia ad opera di un fiume o la perdita di brillantezza della vernice causata dalla luce del sole. Non è così. In realtà, questa è la conseguenza della mancanza di una componente che le coppie abbandonano quando si sposano: il corteggiamento.

Far la corte è corteggiare da innamorati, è il maschio che cerca l'affetto della femmina per costruire con lei una storia d'amore.

Facendo rivivere il corteggiamento nel vostro matrimonio scoprirete nuove possibilità di innamoramento e di passione che giudicavate perse per sempre. Si può ricreare nel vostro matrimonio quell'amore appassionato che avevate provato durante i primi incontri da fidanzati.

Insieme potete riaccendere la bellezza del corteggiamento.

L'impegno è un elemento essenziale del corteggiamento. Un uomo non cerca ciò che già possiede. Il problema con la maggior parte dei matrimoni è la presunzione che l'innamoramento del partner è già stato conquistato. Far sesso può essere divertente e dar gusto ma la passione viene diminuita dalla 'certezza' di poter far sesso nel matrimonio.

Il fattore chiave per riscoprire il corteggiamento nel matrimonio consiste nel non dare per scontate le vostre certezze sull'innamoramento del vostro partner. Questa semplice idea ci conduce verso ogni sorta di percorsi interessanti ed eccitanti.

Insieme potete riaccendere la bellezza del corteggiamento.

L'impegno e' un elemento essenziale del corteggiamento. Un uomo non cerca cio' che gia' possiede. Il problema con la maggior parte dei matrimoni e' la presunzione che l'innamoramento del partner e' gia' stato conquistato. Far sesso puo' essere divertente e dar gusto ma la passione viene diminuita dalla 'certezza' di poter far sesso nel matrimonio.

Il fattore chiave per riscoprire il corteggiamento nel matrimonio consiste nel non dare per scontate le vostre certezze sull'innamoramento del vostro partner. Questa semplice idea ci conduce verso ogni sorta di percorsi interessanti ed eccitanti.

Lo scopo di questo sito e' di esplorarli il piu' a fondo possibile e permettervi di riscoprire il corteggiamento nel vostro matrimonio per poter rivivere quell'eccitazione e quella passione che e' diminuita o andata perduta.

Un altro problema ricorrente in molti matrimoni e' il conflitto di volonta'. Non esistono al mondo due persone che possano accordarsi sempre su tutto. Il matrimonio non cambia questa realta'. Ogni matrimonio e' pieno di compromessi e, se esistono differenze e non siamo in grado di raggiungere un compromesso, di conflitti. In qualche caso i conflitti distruggono il matrimonio.

C'e' pero' una semplice soluzione al conflitto di volonta' nel matrimonio: se una delle parti si sottomette al volere dell'altra il conflitto e' evitato per sempre. La coppia puo' continuare ad essere in disaccordo ma uno dei partner fa' la scelta di abbandonare la sua posizione per deferenza verso l'altra. Tradizionalmente questo ha significato la sottomissione della moglie al volere del marito. Io vi mostrero' invece come diventare il partner dominante cosi' che sara' vostro marito a sottomettersi al vostro volere in ogni aspetto del vostro matrimonio. Di conseguenza voi prenderete le decisioni finali in casa vostra.

Questa non e' fantasia. Questa non e' teoria. La conoscenza che condivido qui e' basata sull'esperienza di vere mogli all'interno di una varieta' di veri matrimoni.

Questo e' un punto importante perche' potete farne una prima lettura superficiale senza credere al suo funzionamento o pensare che possa funzionare per qualcun altro ma non per voi.

Se siete scettici vi posso solo invitare a mettere da parte il vostro scetticismo per il tempo necessario a leggere, capire e sperimentare queste idee. Nei capitoli che seguiranno vi mostrero' come si possa, a piccoli passi, acquisire convinzione e soddisfarvi dimostrando che cio' che dico e' non solo vero ma si applica proprio alla vostra specifica situazione.

Tutto cio' e' divertente. D-I-V-E-R-T-E-N-T-E divertente! Voi e vostro marito potete veramente mettere il peperoncino nel vostro matrimonio e trasformare l'esperienza di ogni giorno in un gioco erotico. Voglio essere chiara: si possono raggiungere risultati reali nel vostro matrimonio. Molte mogli in realta':

* fanno fare i lavori di casa al proprio marito in parte o totalmente

- * prendono il controllo delle finanze familiari informalmente o formalmente
- * orientano il sesso verso le loro voglie e
- * vengono corteggiate dai loro mariti che le trattano da Regine ventiquattrore al giorno sette giorni la settimana.

Il titolo che abbiamo scelto per questo sito e' intenzionalmente provocatorio e probabilmente ammiccante.

Naturalmente avrete gia' capito che cio' riguarda qualcosa di piu' fondamentale che far fare i mestieri al proprio marito. Puoi far fare e otterrai che tuo marito faccia i lavori di casa ma questa e' solo la punta dell'iceberg. Tutto cio' va' molto piu' in profondita', piu' in profondita' di quanto tu possa immaginare. Avrai a che fare con le forze primordiali della natura umana.

Se credete nell'uguaglianza dei sessi come condizione o conquista sociale, vi garantisco che questo sito vi offendera'.

Se credete che far sesso e' qualcosa di sacro e di speciale, non qualcosa da usare come mezzo per raggiungere un fine, questo sito vi offendera'.

Se voi o vostro marito avete avuto esperienze di abuso fisico o mentale durante la vostra attuale relazione o in relazioni precedenti, questo sito non e' per voi.

Questo sito e' per individui emozionalmente forti, stabili, che amino il matrimonio. Voi siete responsabili delle eventuali conseguenze.

Oggetto di adorazione

Siamo tutti attratti dalle persone sicure di se'. Questo è naturale.

Il corteggiamento è, più di ogni altra cosa, un atto di adorazione. Per essere corteggiata devi essere sufficiente-mente sicura di te per aspettarti e richiedere la sua adorazione, per diventare oggetto dei suoi desideri. E' Più facile dirlo che farlo, vero? Beh, non proprio.

Il solo passo difficile, lo scoprirai, è quello di decidere con assoluta e cristallina sincerità che il tuo obiettivo è quello di essere adorata da tuo marito.

Parleremo dopo del come, per ora devi solo dedicarti al raggiungimento di quell'obiettivo. Non intendo dire che misurerai la tua autostima a seconda delle attenzioni di tuo marito. Invece, accetterai da lui niente di diverso da un'adorazione completa e dichiarata.

Non preoccuparti se all'inizio la fiducia viene un pò meno. Fai un passettino dopo l'altro per trovare la strada giusta. La sicurezza arriverà con i risultati positivi. Non confondere però la tua mancanza di fiducia con la tua volontà di raggiungere l'obiettivo. Sii decisa e trova il modo di onorare il tuo impegno.

L'età non è importante. Il peso non è importante. La bellezza non è importante. Queste cose, qui, non sono rilevanti. L'attrazione sessuale e' un fattore

mentale al 90%, solo il 10% dipende dal fisico. La maggior parte delle donne sono più dure verso loro stesse di quando non lo siano i loro mariti. Non hai bisogno di essere una reginetta di bellezza per essere una Dea erotica. Dipende tutto da come ti comporti, non da come appari. E' la tua attitudine che fa la differenza.

Questo funziona per una ragione molto semplice: tuo marito ha bisogno e vuole adorarti. Potrebbe non esserne conscio ma la psicologia maschile fondamentalmente desidera la caccia. Come tu desideri essere corteggiata, così tuo marito desidera corteggiarti. E' la nostra natura di esseri umani. Devi solo sfruttare quel desiderio.

La natura di questo desiderio è, essenzialmente, sessuale. Il sesso è il fine. E, in modo non coincidente, è anche il mezzo. Il desiderio sessuale è ciò che stimola la passione romantica

E il desiderio erotico maschile, a sua volta, è stimolato dalla sfida. Sì, esatto. Più grande è la sfida, più intenso sarà il desiderio sessuale. Quindi non c'è da meravigliarsi se il matrimonio si impantana. Quando tuo marito non ha più la necessità di conquistarti eroticamente, perde la passione. E il tuo desiderio per le sue attenzioni conduce solo a maggior frustrazioni e disappunto per entrambi.

Tu hai, dentro te, un potere. Un potere erotico. Quel potere non se ne è andato con la tua gioventù. E' ancora lì ad aspettare di essere risvegliato. Devi risvegliare quel potere che è in te.

Per diventare l'oggetto della sua adorazione devi imparare ad essere a tuo agio nell'usare il tuo potere erotico su tuo marito.

Il Potere erotico

Il potere Erotico e' la chiave per iniettare passione nel tuo matrimonio. Il potere Erotico rappresenta la forza e l'energia a tua disposizione per aumentare l'eccitazione e il desiderio sessuale di tuo marito. Il potere Erotico e' la tua capacità di esercitare controllo su tuo marito attraverso il suo desiderio sessuale per te.

Il potere Erotico e' la tua femminilità scatenata contro la noia e il tran tran del tuo matrimonio. Il potere Erotico e' lo sfruttamento continuo del suo desiderio sessuale e delle sue fantasie per raggiungere i tuoi scopi personali. Il potere Erotico e' l'espressione disinibita della tua femminilità.

Il potere Erotico diventera' il punto focale della tua nuova relazione matrimoniale. Non sto' dicendo che sara' un sostituto dell'amore. Al contrario, diventera' per entrambi una nuova e potente espressione del vostro amore reciproco. Il potere Erotico dara' forma e trasformerà il vostro matrimonio. Il tuo amore per lui rimane certo e incondizionato come prima. E' solo la fase

dell'innamoramento idilliaco che diventa incerta e condizionata. E' importante distinguere le due cose.

Per capire il potere Erotico si deve comprendere ed apprezzare la differenza essenziale tra sessualita' femminile e maschile. Sebbene la maggior parte delle coppie non consideri fondamentale questo aspetto, le mogli che praticano il potere Erotico vi entrano in profondita'. Come gia' detto, la sessualita' maschile e' orientata alla caccia. Come un purosangue a cui nulla piace piu' di una bella corsa, al maschio tipico nulla piace più che la caccia ad una donna per farci sesso. Piu' l'inseguimento e' difficile, piu' la caccia diventa eccitante e determinata. D'altro canto, tu apprezzerai la sua nuova energia e l'attenzione che mettera' nel conquistarti.

Esercitare il potere Erotico e' semplice come porre a tuo marito ostacoli da superare all'interno della vostra relazione sessuale. Per esempio, puoi chiedere a tuo marito di lavare i piatti prima di fare sesso. Naturalmente e' una gran bella cosa che lui lavi i piatti. Ma non e' questo il punto. Il punto e' che lui sara' eccitato dalla sfida che gli proponi e tu sarai eccitata dai suoi sforzi per vincerla.

Il potere Erotico e' irresistibilmente efficace perche' sovverte l'ego maschile e i relativi comportamenti difensivi.

Il potere Erotico da' all'ego maschile una scusa per arrendersi alla tua volonta'. Invece di aumentare la sua voglia di combattere, tu stai aumentando la sua voglia di arrendersi. Quando eserciti eroticamente il tuo potere su tuo marito, lui non riconoschera' questo comportamento come una sfida al suo ego. Al contrario, razionalizzera' che il tuo potere su di lui e' qualcosa a cui comprensibilmente i maschi non sono tenuti a resistere.

Per esempio, molti uomini considerano fare i lavori domestici come un'attivita' femminile e quindi oppongono resistenza nel farli loro stessi e, persino quando li fanno, li percepiscono come un sacrificio o un favore fatto a te. Se tu invece inserisci questa richiesta nel contesto dell' esercizio del potere Erotico allora le sue sensazioni al proposito saranno completamente differenti. Lui pensara' ai suoi scopi e alla tua conseguente gratificazione erotica, non all' "indegnita'" dei lavori di casa o al "sacrificio" fatto per te.

Quanto ti puoi spingere nell' uso del tuo potere Erotico dipende solo da te. Cerca di capire che e' molto improbabile che ti incontri sostanziale resistenza da parte del tuo uomo. I limiti del tuo potere Erotico sono quelli che tu imponi a te stessa. Per molte mogli il problema principale e' sentirsi tranquille col loro potere Erotico. Alcuni mariti che scoprono quanto questo comportamento soddisfi i loro desideri faranno di tutto per persuadere le loro mogli ad esercitarlo su di essi. A causa dei tabu' sociali a proposito dell' esercizio del potere all'interno di una relazione puo' essere difficoltoso per alcune mogli accettare senza problemi l'uso del potere Erotico persino quando sono i loro mariti a pregarle di esercitarlo.

Aggiungiamo a questi tabu' quelli che riguardano il sesso e potrai capire facilmente perche' questo e' un comportamento coniugale segreto cosi' disprezzato e non capito. Cerchiamo di essere chiari: il potere Erotico e' estremamente manipolativo. Per esercitarlo devi superare le tue inibizioni a manipolare tuo marito.

Il reciproco del tuo potere Erotico e' la sottomissione di tuo marito ai tuoi voleri. Quando lo usi tuo marito cederà e si arrenderà al tuo volere e alla tua autorità. E' nella sottomissione a te che lui e' ancora una volta in una posizione di sfida e di caccia. Cio' che sperimenterai sarà che questa nuova relazione andrà molto oltre il corteggiamento di cui hai fatto esperienza quando eravate fidanzati. Grazie al tuo matrimonio puoi stabilire una profonda relazione con tuo marito che non potrà mai esistere fuori dal matrimonio.

Perche' un marito dovrebbe sottomettersi volontariamente a sua moglie? Perche' i mariti non oppongono resistenza? Alcuni lo fanno, in realta', ma solo in piccola percentuale. Se il tuo matrimonio e' uguale alla maggior parte vedrai che tuo marito diventerà dipendente dal tuo potere Erotico in pochissimo tempo. Se ci sarà ribellione, consisterà in qualche episodio di ribellione per gratificare il suo ego e mettere alla prova la tua decisione e la tua serietà. Nella realta', lui godrà di questa situazione nuova e sarà estremamente contento se deciderai di lasciar cadere le tue aspettative su di lui.

Naturalmente non tutti gli uomini sono uguali e avrai la necessita' di sperimentare come il tuo potere Erotico possa funzionare al meglio.

Tuo marito scoprirà una gioia ed una felicità incredibile nel sottomettersi al tuo potere Erotico. Il potere Erotico sollecita un'innervatura primordiale nella psicologia maschile. Lo puoi considerare il "punto G" maschile. Quando avrai imparato a trovarlo, il tuo uomo sarà per sempre legato al dito che l'ha toccato.

Per cominciare

Esistono, genericamente, due approcci alternativi per introdurre il potere dell'erotismo nel tuo matrimonio. C'e' l'approccio seduttivo e' c'e' l'altro piu' ovvio, assertivo. Se tuo marito si e' dimostrato interessato a sottomettersi a te o se sei certa che apprezzerà questo ruolo devi usare l'approccio piu' diretto. D'altra parte, se tuo marito non e' al corrente delle tue intenzioni e tu ti senti insicura e' meglio scegliere l'approccio seduttivo.

Se tuo marito non sa cosa intendi fare e non ti senti molto sicura allora l'approccio seduttivo e' meglio. Seduzione
Comincio con una descrizione dell'approccio seduttivo. Se scegli l'approccio diretto puoi trascurare la maggior parte di cio' che segue. L'idea dietro l'approccio seduttivo consiste nel:

1. consentirti di acquisire sicurezza nell'uso del tuo potere erotico
2. dare tempo a tuo marito di adattarsi alla tua nuova posizione in seno alla coppia, e
3. sviluppare la dipendenza del tuo uomo dal tuo potere erotico prima che si renda conto di cio' che stai facendo....

Naturalmente l'approccio seduttivo e' un po' vile. Dopo tutto stai iniziando un importante cambiamento all'interno del tuo rapporto coniugale senza la sua preventiva approvazione e senza che se ne renda conto.

Se farlo non ti sembra giusto allora prova a considerare che: non ho mai sentito alcun marito lamentarsi di un approccio seducente. I tuoi sforzi alla fine non saranno ne' disprezzati ne' produrranno risentimento. Stai facendo a tuo marito un regalo che ha bisogno del fattore sorpresa per essere apprezzato completamente. Considera che se tuo marito e' come la maggior parte degli uomini, quando scoprirà cosa stai facendo ti ringrazierà di aver preso l'iniziativa per trasformare il vostro matrimonio. Consideralo un regalo a sorpresa per il vostro anniversario.

Se per qualsiasi ragione hai scelto l'approccio diretto un buon inizio consiste nell'invitare tuo marito a leggere il contenuto di questo sito. Naturalmente esistono alcuni mariti che non apprezzeranno cio' che gli stai offrendo e rifiuteranno la tua proposta senza neppure beneficiare di questa esperienza.

Pochi uomini possono apprezzare in anticipo la gioia che gli puoi portare esercitando il tuo potere erotico all'interno del vostro matrimonio. Pensa a questa esperienza in questo modo: voi siete qui. Tu sai che tutti e due sareste piu' felici la'. Purtroppo la tradizione e le convenzioni gli hanno insegnato che la' non sara' felice.

Lo devi portare la' senza che se ne renda conto. Prima o poi si renderà conto dove l'hai portato. La chiave di tutto e' che, quando si accorgerà di essere li' dove l'hai portato, si renderà anche conto di essere piu' felice.

Lungo il percorso, tuo marito combatterà per riconciliare le sue sensazioni di felicita' con le norme sociali che gli dicono come NON dovrebbe essere felice li' dove sta' andando. Devi essere una guida paziente ed amorevole.

Devi tenergli la mano durante questa trasformazione del vostro matrimonio e rassicurarlo continuamente che, qualunque cosa penseranno gli altri, tu semplicemente lo amerai sempre di piu'.

La strada e' piu' impervia per alcune coppie e tutto dipende dalla disposizione d'animo di tuo marito. Normalmente tuo marito si accorgerà di tutto solo dopo essere gia' divenuto dipendente dal tuo potere erotico.

A quel punto ci puo' essere una crisi durante la quale tuo marito si puo' arrabbiare non con te ma con se stesso perche' capira' quanto gli piaccia il tuo potere erotico e il desiderio di sottomettersi al tuo volere.

Per alcuni uomini educati a seguire il modello del macho questo puo' essere difficile da accettare. E' a questo punto che dovrai rassicurarlo a proposito di quanto lo ami e di quanto lo rispetti. Alla fine persino il piu' ostinato dei mariti si riconcilerà col suo nuovo desiderio di sottomersi a te perche' il piacere del tuo potere erotico sarà prevalente.

La situazione ideale vede il tuo lui già sottomesso quando si accorge di cosa stai facendo. Quindi e' solo questione di ammettere apertamente questa nuova realta' di dominazione all'interno del tuo matrimonio.

Tutto cio' e' bizzarro. Tutto cio' e' diverso. Questo non e' un matrimonio tradizionale in cui tu sottometti tuo marito. Questo non e' un matrimonio moderno dove tu e tuo marito siete partner allo stesso livello. Questo e' un matrimonio non tradizionale nel quale tuo marito si sottomette a te. Questo e' un matrimonio dove tu sei la Regina della casa. Questo e' un matrimonio nel quale tuo marito ti corteggerà finche' morte non vi separi.

Probabilmente avrai bisogno di ripensare le tue attitudini verso il ruolo del sesso nella tua vita. Per la maggior parte delle coppie sposate, far sesso e' qualcosa che appartiene alla camera da letto. Di notte, a luci spente. Invece devi pensare a rendere erotica la tua intera relazione.

Il sesso diviene il filo conduttore che attraversa ogni rapporto tra te e tuo marito, direttamente o indirettamente. Sfrutterai deliberatamente la tua sessualita' per ogni passo che ti possa condurre ad un livello così estremo da far arrossire una puttana.

Soprattutto pero' ti devi divertire. Se non ti diverti stai facendo qualcosa di sbagliato.

Se hai qualche dubbio sui tuoi poteri erotici fai un esperimento con tuo marito.

Esperimento N. 1: Tuo marito vuole fare sesso. Chiedigli distrattamente di fare qualche piccola commissione prima di scopare. Fai che il compito assegnato appaia come prerequisito al sesso e tuo marito lo eseguirà'.

Esperimento N. 2: Su qualche piccola questione per la quale siete in disaccordo, tenta di portarlo dalla tua parte giocando apertamente con una dimostrazione giocosa della tua sessualita'.

Devi tenergli la mano durante questa trasformazione del vostro matrimonio e rassicurarlo continuamente che, qualunque cosa penseranno gli altri, tu semplicemente lo amerai sempre di piu'.

La strada e' piu' impervia per alcune coppie e tutto dipende dalla disposizione d'animo di tuo marito. Normalmente tuo marito si accorgerà di tutto solo dopo essere già divenuto dipendente dal tuo potere erotico.

A quel punto ci puo' essere una crisi durante la quale tuo marito si puo' arrabbiare non con te ma con se stesso perche' capirà quanto gli piaccia il tuo potere erotico e il desiderio di sottomettersi al tuo volere.

Per alcuni uomini educati a seguire il modello del macho questo puo' essere difficile da accettare. E' a questo punto che dovrai rassicurarlo a proposito di quanto lo ami e di quanto lo rispetti. Alla fine persino il piu' ostinato dei mariti si riconcilerà col suo nuovo desiderio di sottomersi a te perche' il piacere del tuo potere erotico sarà prevalente.

La situazione ideale vede il tuo lui già sottomesso quando si accorge di cosa stai facendo. Quindi e' solo questione di ammettere apertamente questa nuova realtà di dominazione all'interno del tuo matrimonio.

Tutto cio' e' bizzarro. Tutto cio' e' diverso. Questo non e' un matrimonio tradizionale in cui tu sottometti tuo marito. Questo non e' un matrimonio moderno dove tu e tuo marito siete partner allo stesso livello. Questo e' un matrimonio non tradizionale nel quale tuo marito si sottomette a te. Questo e' un matrimonio dove tu sei la Regina della casa. Questo e' un matrimonio nel quale tuo marito ti corteggerà finche' morte non vi separi.

Probabilmente avrai bisogno di ripensare le tue attitudini verso il ruolo del sesso nella tua vita. Per la maggior parte delle coppie sposate, far sesso e' qualcosa che appartiene alla camera da letto. Di notte, a luci spente. Invece devi pensare a rendere erotica la tua intera relazione.

Il sesso diviene il filo conduttore che attraversa ogni rapporto tra te e tuo marito, direttamente o indirettamente. Sfrutterai deliberatamente la tua sessualita' per ogni passo che ti possa condurre ad un livello così estremo da far arrossire una puttana.

Soprattutto pero' ti devi divertire. Se non ti diverti stai facendo qualcosa di sbagliato.

Se hai qualche dubbio sui tuoi poteri erotici fai un esperimento con tuo marito.

Esperimento N. 1: Tuo marito vuole fare sesso. Chiedigli distrattamente di fare qualche piccola commissione prima di scopare. Fai che il compito assegnato appaia come prerequisito al sesso e tuo marito lo eseguirà'.

Esperimento N. 2: Su qualche piccola questione per la quale siete in disaccordo, tenta di portarlo dalla tua parte giocando apertamente con una dimostrazione giocosa della tua sessualita'.

Semplicemente gli uomini vogliono compiacere le donne a letto e quando riuscirai ad orientare il sesso verso la soddisfazione delle tue voglie anche lui sarà soddisfatto come te.

La regola che devi stabilire e' semplicemente questa: si fa sesso solo quando lo vuoi tu. Non devi far sesso solo perche' tuo marito e' eccitato. Devi far sesso quando tu ne hai voglia.

A seconda della situazione in cui ti trovi puoi proporre direttamente questo tipo di accordo. Puo' anche accadere che tuo marito non lo accetti

immediatamente. In questo caso e' probabilmente meglio fargli accettare la situazione per gradi.

Per farlo hai bisogno di fare due cose:

- * Scoraggiarlo ad iniziare il rapporto sessuale, e
- * Incoraggiarlo a rispondere alla tua iniziativa sessuale.

Per realizzare il primo punto devi evitare qualunque entusiasmo quando l'iniziativa la prende lui. Puoi dire di "avere mal di testa" o puoi accettare il rapporto guardando con indifferenza il soffitto o lo stato delle tue unghie. Non suggerirgli come farti piacere, giaci semplicemente quieta e passiva. Soprattutto non godere mai quando e' tuo marito ad iniziare il rapporto sessuale.

Contestualmente devi cominciare a prendere l'iniziativa. Lo puoi fare in modo diretto o subdolo. Puoi palpargli i coglioni o metterti dell'eccitante biancheria intima. O semplicemente puoi dire, " voglio che stasera mi scopi". Oppure comincia tu ad eccitarlo e scopalo. In qualunque caso, quando hai cominciato devi consentire a tuo marito di soddisfarti completamente ed interamente come detto sopra.

Devi esprimere la tua passione senza inibizioni. Gemi ed urla di piacere quando ti tocca. Conduci con estrema liberta' tuo marito a far quello che ti piace di piu'. Non aver paura di dirgli che preferisci questa o quella posizione. O che preferisci che te la lecchi. Semplicemente non aver paura di condurre il gioco.

Alla fine tuo marito' imparera' che quando e' lui a cominciare, il sesso e' noioso e degradante. Si sentira' impotente, virtualmente o realmente, quando si rendera' conto della sua incapacita' di farti godere se e' lui a cominciare. Imparera' anche che quando risponde alla tua iniziativa, il sesso e' eccitante e soddisfacente per tutti e due. E' solo una questione di tempo aspettare il momento in cui lui sara' dipendente da qualunque tua parola o gesto che gli dia l'opportunita' di soddisfare te e lui stesso.

Cio' che e' interessante e' che se tuo marito assomiglia alla maggior parte degli uomini, la sua potenza sessuale migliorera' in questo stadio. Questo e' un pericolo che ti deve allertare. Tuo marito puo' sentirsi frustrato dall'aver perso il controllo sulla frequenza dei rapporti sessuali. Se, come accade abitualmente, preferisce fare piu' sesso secondo le nuove regole, la frustrazione sara' massima.

A questo punto lo devi aiutare. Gli devi ridare un po' di controllo. Lo puoi fare suggerendogli cosa deve fare per "farti venir voglia" . Queste cose che ti fanno venir voglia possono includere cose tipo andar fuori a cena, piccoli regali e fiori. Ma non ti devi fermare li'. Le cose che ti fanno venir voglia possono, e dovrebbero, includere qualche lavoretto come lavare i piatti, stendere la biancheria, cucinare o pulire la casa.

Il tempo piu' adatto per questi suggerimenti e' durante i preliminari. Di' distrattamente che stasera hai voglia di sesso ma che potresti farlo piu' spesso se lui ti portasse fuori ogni tanto o lavasse i piatti al tuo posto qualche volta. Questo e' il momento migliore perche' oltre a dargli precise informazioni su cio' che ti fa' venir voglia, stabilisci una precisa connessione psicologica tra fare sesso e il suo comportarsi secondo il tuo desiderio. Discuteremo nel dettaglio questa connessione piu' avanti.

Puoi anche dare questi suggerimenti quando tuo marito solleva la questione di quanto spesso fate sesso. Puo' accadere che ti affronti per parlare della sua frustrazione. Devi essere preparata a rispondere con suggerimenti che allentino la sua frustrazione sessuale. Certo non e' il momento ideale per farlo ma puo' essere necessario. E' meglio rimandare questo confronto riservando i suggerimenti al momento dei preliminari.

Tuo nuovo programma
Appena hai dato questi suggerimenti devi essere preparata a rinforzarli. Quando, per esempio, tuo marito lava i piatti, devi prendere l'iniziativa e far sesso. Non devi farlo in modo continuo e pianificato ma casualmente. E' meglio questo approccio perche' in questo modo non ti leghi ad un preciso scambio: se lavi i piatti, scopi. Invece, devi semplicemente incoraggiare il suo comportamento radicando la sua convinzione che, lavando i piatti, potra' far sesso con piu' facilita'.

Detto questo, dovresti dare a tuo marito in modo consistente un simbolico premio di natura sessuale. Ti raccomando di sussurrargli all'orecchio "grazie" o "bel lavoro" mentre gli metti la mano tra le gambe o fai qualcosa di simile. Un gesto di questo tipo, fatto con convinzione, rinforza l'associazione tra quel particolare comportamento e la possibilita' di far sesso e di conseguenza radica il comportamento.

Introducendo questi suggerimenti durante i preliminari, ringraziandolo con convizione con una carezza sul sesso, e rinforzando secondo uno schema casuale quel comportamento con una scopata, stai stabilendo un link psicologico tra quel comportamento e il sesso. Mentre il condizionamento del comportamento va avanti, tuo marito comincera' a vedere quel comportamento, il lavare i piatti, come un preliminare erotico. Potrebbe, in realta', eccitarsi mentre lava i piatti.

Inutile aggiungere che quando tuo marito sara' eccitato dal lavare i piatti, quella diventera' la sua ricompensa. Sara' felice di lavare i piatti perche' cio' lo eccita. A questo punto puoi ridurre la frequenza con cui rinforzi questo comportamento attraverso il sesso senza rischiare di diminuire la sua volonta' di continuare a lavare i piatti.

Come regola generale, otterrai il miglior comportamento da tuo marito so lo tieni in una zona tra frustrazione e soddisfazione. Non devi assolutamente frustrarlo. Se tuo marito diventa sessualmente frustrato avra' la tentazione di

trovare soddisfazione al di fuori del matrimonio. D'altro canto non puoi soddisfarlo completamente. Un marito soddisfatto completamente non dedicherà energie a soddisfare i tuoi bisogni.

Trovare questo equilibrio non è facile ma, come regola di base, controlla l'irritabilità come segno di frustrazione e la pigrizia come segno di appagamento. Quando un uomo non ottiene sesso a sufficienza diventa irritabile e distratto. Se ti trovi in questa situazione dagli dei compiti costruttivi e soddisfalò sessualmente solo quando li ha completati.

Per evitare di soddisfarlo troppo, puoi gratificarlo con gesti che lo eccitino senza soddisfarlo completamente. Se ti trovi però in una situazione in cui lui è diventato pigro e disattento non hai altra scelta che semplicemente negarti al suo piacere ed attendere l'effetto desiderato.

Frequenti gesti di significato erotico durante la giornata rappresentano il modo migliore per compensare il tuo uomo. Quando anche il compito più insignificante è completato, esprimi il tuo apprezzamento con un profondo bacio erotico o premendo la tua mano sul suo sesso. Questo gesto lo gratificherà ed ecciterà allo stesso tempo.

Dopo che tuo marito è stato addestrato a soddisfare i tuoi desideri, dovrai riservare la sua soddisfazione sessuale per la fine della giornata. Durante il giorno dovrai gratificarlo con gesti erotici se fa' la cosa giusta. Questi gesti servono sia ad associare il comportamento con il far sesso sia ad eccitarlo affinché faccia ulteriori sforzi al posto tuo.

Alla fine della giornata, se decidi che si è comportato bene, gli puoi concedere di soddisfarti sessualmente. E quindi di soddisfarsi.

Psicologia e Sessualità

C'è una ragione per cui la sessualità è così intrisa di misticismo e tabù: è una delle energie più forti della natura umana. Per la maggior parte delle persone si tratta di una forza caotica. In effetti la cultura occidentale idealizza l'innamoramento spontaneo e l'indulgenza del sentimentalismo.

Il nostro approccio è diverso. Qui orientiamo deliberatamente le nostre risorse sessuali verso un obiettivo attentamente pianificato che è quello di farci carico del nostro matrimonio. Certo, non dobbiamo trasformarlo in un puro esercizio scientifico. Al contrario, c'è più divertimento di quanto possiate immaginare. Malgrado tutto dovete sempre apprezzare la natura deliberata e volontaria di questo approccio.

Col passar del tempo lo sviluppo del tuo potere erotico diventerà una seconda natura per te e raggiungerai un livello di comprensione intuitiva di ciò che il tuo ruolo richiede. All'inizio però può aiutare avere una comprensione più

approfondita della psicologia e la fisiologia responsabili della trasformazione del tuo matrimonio.

Psicologia

Fatemi introdurre qualche termine di psicologia e qualche concetto e, successivamente, descrivero' come questi si possano combinare all'interno di un programma di efficace addestramento del tuo uomo perche' lui ti adori e ti coccoli ad ogni opportunita'.

Un rinforzo primario e' qualunque premio per il quale tuo marito e' disposto a lavorare al fine di ottenerlo, e che manterra' o aumentera' il comportamento desiderato. Tra tutti i premi che puoi offrire a tuo marito, il sesso e' di gran lunga il piu' potente di tutti. Far sesso, quindi, serve da principale, primario rinforzo. Detto semplicemente, nelle giuste circostanze, tuo marito fara' virtualmente qualsiasi cosa pur di far sesso con te.

Un rinforzo secondario, detto anche rinforzo condizionato, e' qualunque stimolo di natura neutra che acquisisca proprieta' di rinforzo grazie alla sua associazione con un rinforzo primario in un tempo dato.

Vedere il tuo capezzolo e' un esempio di rinforzo secondario, sicuramente si tratta di qualcosa gia' associata al sesso.

Da un punto di vista pratico, non puoi usare il sesso come ricompensa per ogni buona azione fatta da tuo marito. Per cui i rinforzi secondari sono fondamentali per un efficace programma di training.

Esistono due tipi di condizionamento comportamentale : il condizionamento rispondente ed il condizionamento operante. Nel condizionamento rispondente uno stimolo neutro, ad esempio una parola di apprezzamento, e' accompagnata da un rinforzo primario, come il far sesso.

Attraverso una ripetizione di questo accoppiamento, lo stimolo neutrale acquisisce la capacita' di ottenere la risposta desiderata, diventa un rinforzo secondario. C'e' da notare che un rinforzo secondario puo' essere accoppiato anche con un altro stimolo neutro per creare un rinforzo terziario ma questo tipo di rinforzo tendera' ad essere piu' debole rispetto a quello accoppiato al rinforzo primario. E' quindi sempre meglio associare nuovi rinforzi secondari con il rinforzo primario, il sesso.

Notate che il condizionamento operante si riferisce a comportamenti che non sono sotto controllo da parte di vostro marito. Lui e' naturalmente eccitato dall'idea del sesso. Devi usare il rinforzo secondario per marcare l'esatto istante nel comportamento di tuo marito che merita di essere ricompensato. Se, per esempio, accoppi il sesso a parole di elogio allora le parole di elogio lo ecciteranno per se stesse. Quando tuo marito impara che le parole di elogio sono sempre seguite dal sesso, si dice che le parole di elogio sono condizionate.

Il condizionamento operante e' il processo nel quale la frequenza dell'accadimento di un comportamento e' modificata dalle conseguenze del comportamento stesso. E' il processo grazie al quale si modifica un comportamento sotto il controllo di tuo marito, manipolando e controllando le conseguenze che quel comportamento produce per lui.

Se viene rinforzato in modo gratificante, la possibilita' che quel comportamento si ripeta aumenta. Se c'e' una punizione la possibilita' che quel comportamento venga ripetuto diminuisce.

Una volta che tuo marito ha imparato bene un tipo di comportamento, puoi cominciare a premiarlo in modo intermittente. Non sapere quando arrivera' il premio, di che tipo sara' o quanto sara' grande rinforzera' quel comportamento.

Pensa a questo come al tiro di un dado a sei facce. Il numero che otterresti e' variabile. Esempio: potresti voler premiare un comportamento dopo 2 volte, 6 volte, 4 volte, 1 volta, ecc. Potresti voler offrire sesso una volta, parole d'elogio la volta successiva, un bacio bagnato la volta dopo, la vista di un capezzolo quell'altra ancora. Nota Bene: e' veramente scoraggiante per tuo marito se semplicemente fai diventare sempre piu' difficile l'ottenimento di un premio. La criticita' sta' nella variabilita' casuale, non nell'aumentare l'intensita' del comportamento atteso.

Ora cerchiamo di essere molto specifici a proposito del nostro programma di addestramento. Le mie raccomandazioni sono basate sulla mia esperienza e sull'esperienza di molte altre mogli che hanno sperimentato il potere dell'erotismo. Tu dovrai, naturalmente, adattare questo programma alla tua situazione particolare.

Il pene di tuo marito e' l'area piu' sensitiva, importante del suo corpo. E' forse solo con un po' di esagerazione che affermiamo che un uomo pensa col suo uccello. Tu pensa al pene di tuo marito come ad un bottone magico che puoi premere virtualmente ogni momento per dargli piacere. L'unica eccezione ovvia e' che il desiderio sessuale di tuo marito si spegne interamente appena lui riesce a raggiungere l'orgasmo. A seconda della sua eta', e della sua condizione fisica, ci puo' mettere minuti, ore o giorni prima di recuperare il suo desiderio erotico.

Anche se i mariti godono immensamente del rapporto sessuale, questo non e' sicuramente la soluzione piu' pratica per fornirgli stimoli e rinforzi comportamentali. Il rapporto sessuale, in qualunque posizione si faccia, e' generalmente una pratica distraente per te. E se tuo marito sta' sopra, lui, non tu, tende a controllare il rapporto. Dovresti riservare il rapporto sessuale come un premio finale al termine della sessione di addestramento e per costruire rinforzi secondari.

Allo stesso tempo, dovresti pensare a costruire questi rinforzi secondari. Mentre stimoli il suo pene, dagli delle stimolazioni addizionali. Queste stimolazioni

addizionali possono essere di tipo visivo, olfattivo, tattile o sonoro. Alcuni di questi stimolanti saranno necessariamente piu' precisi di altri ma tutti acquisiranno una associazione positiva grazie all'associazione con la stimolazione del pene. La vista del tuo seno e' un esempio di stimolazione visiva. Puoi aggiungere uno stimolo olfattivo usando un profumo speciale durante le tue sessioni di addestramento. Lui associera' l'odore del tuo profumo col sesso.

Toccare e' una stimolazione piu' precisa. Mentre stimoli il suo pene, lo puoi toccare in altri modi, anche non erotici. Per esempio, gli potresti dare un paio di pacche veloci sulla coscia. Similmente, puoi aggiungere uno stimolo sonoro dicendo una particolare parola e una frase mentre gli stimoli il pene. Per esempio, "molto bene" o "sei un marito stupendo". Puoi aumentarne l'effetto usando un tono di voce caratteristico , sexy.

Oltre a queste sessioni d'addestramento a letto, dovresti cominciare a gratificare il suo comportamento fuori dal letto. Per esempio, se lava i piatti, lo devi ricompensare. Il tuo rinforzo primario e' il sesso. Quindi gratificarlo per aver lavato i piatti con il tuo rinforzo primario significherebbe, di tanto in tanto, invitarlo in camera da letto per fare l'amore. Ovviamente questa non e' una soluzione pratica.

Invece, qui e' dove tu devi introdurre i tuoi rinforzi secondari. Se, per esempio, lui ha lavato i piatti, dagli quel paio di pacche sulla coscia o sussurragli all'orecchio "sei un marito stupendo" usando la tua voce speciale e sexy o fagli intravedere il tuo seno. Se il suo e' stato uno sforzo di una certa importanza ad esempio per prepararti la cena, metti il tuo profumo speciale per la cena.

All'inizio, dovresti rinforzare in modo consistente la tendenza di tuo marito verso il comportamento desiderato. Una volta che l'hai addestrato ad eseguire cio' che desideri in modo regolare, allora dovresti variare usando rinforzi casuali. Anche se l'ideale e' rappresentato dalla casualita' piu' pura, dovresti riuscire a variare i rinforzi secondo la tua necessita'. E' cruciale percio' non alzare semplicemente l'asta da superare per ottenere gratificazione. Puoi insegnargli a fare cose nuove per te ma non devi ridurre i rinforzi col passar del tempo. Devi mantenere almeno un rinforzo casuale per ogni comportamento desiderato o quel comportamento si esaurira'.

E' interessante notare che, mentre il fare i lavori di casa e' un comportamento che incoraggi attraverso rinforzi di tipo positivo, puo' accadere che qualche particolare compito all'interno dei lavori di casa divenga un rinforzo esso stesso. Per esempio, se addestri tuo marito a lavare i piatti e rinforzi quel comportamento, tuo marito puo' arrivare ad associare indirettamente l'esperienza del lavare i piatti con quella del sesso . Piu' il rinforzo e' potente e consistente, piu' quell'associazione sara' forte . Tuo marito si eccitera' letteralmente lavando i piatti. Cosi', col tempo, lavare i piatti, diventera' la sua gratificazione.

Una volta che questa associazione tra un compito eseguito e il far sesso e' avvenuta, puoi usare questo stesso compito come rinforzo. Per esempio, se tuo marito non lava i piatti e scopre che lo stai facendo tu, questa sara' la sua punizione. Lavando tu i piatti lo privi di qualcosa che gli procura vero piacere erotico.

Un marito dichiara: "Molto spesso mi rendo conto di essere sessualmente eccitato nei momenti meno opportuni. Sto' stirando I suoi vestini, pulendo il bagno, preparando la cena, lavando I piatti...fai tu. E mi rendo conto di avere un'erezione tutte le volte che la penso. Mi eccito tutte le volte che faccio le cose piu' normali per lei. Lei magari non e' ancora a casa e comunque sono gia' eccitato mentre la servo in questo modo".

Similmente, puoi creare un'associazione tra un comportamento generalmente sottomesso e il sesso cosi' che lui sara' eccitato esprimendo sottomissione nei tuoi confronti.

A meno che tuo marito sia completamente idiota, si rendera' conto di cio' che stai facendo prima o poi. Ma questo addestramento, naturalmente, e' molto piacevole per tuo marito. Se sei brava a far coincidere la velocita' dell'addestramento con la sua capacita' di recepirlo, e' molto probabile che tuo marito' collaborera' all'addestramento. Semplicemente fai un passo indietro quando ricevi le sue obiezioni. Insisti quando lo vedi entusiasta.

La cosa piu' intrigante riguardo a queste tecniche di addestramento e' che funzionano anche se tuo marito e' completamente consapevole di cio' che sta' accadendo. Le tecniche che modificano il comportamento lo coinvolgono ad un livello profondo ed inconscio. Sarai in grado di cambiare il modo in cui lui PENSA ai lavori di casa.

In realta', alcuni mariti l'hanno paragonata ad una tossicodipendenza. Mentre l'addestramento prosegue, il marito diventa dipendente da un sistema di premi come questo, persino se capisce, ragionevolmente, perche' ha cosi' voglia di fare i mestieri, e persino se e' conscio che tu hai usato il sesso per addestrarlo, ebbene, lui continuera' a sentire un desiderio irresistibile di fare queste cose per te. Fare i mestieri diventa un'esperienza piacevole per lui.

In realta', tu stai ridisegnando i circuiti del suo cervello per fargli diventare piacevole il fare i mestieri di casa al tuo posto. Tuo marito potrebbe essere disposto all'inizio a fare un sacrificio personale e fare I mestieri per te. Ma, mentre l'addestramento prosegue fare i mestieri diventera' sempre meno un sacrificio e sempre piu' l'abbandonarsi ad un atto di autoindulgenza. Un marito saggio che si e' deciso a servirti, collaborera' volentieri all'addestramento.

Conversazione

Abbiamo gia' detto come allenare vostro marito a compiere specifici gesti d'affetto come abbracciarvi, baciarsi e tenervi affettuosamente le mani. Adesso

parleremo del più complesso comportamento che riguarda il modo di comunicare.

La più universale, concreta e cronica lamentela di tutte le mogli nei confronti di tutti i mariti e' quella che riguarda l'ossessione dei loro mariti nei confronti del sesso; ossessione che esclude tutte le altre interazioni non sessuali, l'affetto e la normale comunicazione amicale.

Gli uomini sono in generale molto chiusi e riservati, specialmente per ciò che riguarda le loro emozioni. La maggior parte preferisce sfidare la morte piuttosto che ammettere le loro debolezze o i loro fallimenti, specialmente con la moglie. Se vuoi però dominare veramente tuo marito, devi scardinare le sue difese emotive e ottenere che si apra. Quando ci riuscirai fai attenzione a:

1) imparare il più possibile sul suo modo di ragionare e di provare emozioni per prepararti meglio a dominarlo e ad 2) erodere la sua resistenza verso la tua dominazione. La psicologia del maschio e' fatta in modo che piu' tu penetri le sue difese emozionali, piu' lui si sentirà alla tua mercé.

L'apertura dell'ostrica

Pensa a tuo marito come ad un ostrica, ed alla sua dimensione emotiva come alla perla al suo interno. Per cominciare non puoi pensare di creare qualcosa che non c'è. Puoi ottenere però che lui si apra e ti si riveli emotivamente. Così come gli hai insegnato a fare gesti semplici e qualche lavoro di casa, così gli devi insegnare ad aprirsi emozionalmente a te.

Prima ci sono un paio di cose da considerare. La prima e' questa: gli uomini nascondo le loro emozioni perché non le considerano una forza ma una debolezza. Un uomo insicuro non si aprirà mai. Devi prima costruire un clima di fiducia per ottenere la sua disponibilita'.

La seconda cosa da ricordare e' questa: mentre le donne tendono a sentire il desiderio sessuale solo dopo aver stabilito un legame emotivo, gli uomini si comportano all'opposto. Tuo marito non sarà in grado di concentrarsi su aspetti emozionali del vostro rapporto se prima non sarà sessualmente soddisfatto. Gli uomini hanno bisogno del sesso per aprirsi. O, per dirlo in altro modo, e' piu' probabile che un uomo si apra emotivamente con una donna se stà godendo di una sana relazione dal punto di vista sessuale.

Quindi l'apertura dell'ostrica e' un'operazione da fare con qualche attenzione. Discuteremo per primo l'approccio seduttivo e poi quello piu' ovvio, ma altrettanto efficace.

Mano a mano che tuo marito si lascia andare, si avventurerà verso il suo disvelamento emozionale. Devi reagire positivamente e velocemente a queste rivelazioni. Naturalmente, la cosa può essere complicata a seconda del contenuto di ciò che ti viene rivelato e dalle circostanze della conversazione, ma idealmente, dovresti cominciare a far sesso con lui. Le prime volte, dovrai farlo in modo consistente. Appena avrai acquisito fiducia sulla ricezione del tuo

insegnamento, puoi fare un passo indietro e usare il rinforzo sessuale in modo casuale usando gesti a sfondo sessuale come già detto in precedenza.

Questo approccio seduttivo può essere sorprendentemente efficace. Ci sono comunque dei limiti alla profondità del condizionamento, ed è ciò che ti puoi aspettare di conoscere attraverso la conversazione. Per scardinare efficacemente le sue difese e raggiungere il suo nucleo emotivo può darsi che tu abbia bisogno di un metodo più aggressivo, che manchi di sottigliezze, ma che è assolutamente irresistibile.

Un buon metodo da seguire è quello di dedicare alla conversazione il tempo alla fine della giornata, quando tutti e due siete a letto. In queste conversazioni giornaliere, riuscirai ad esplorare il suo più profondo strato emotivo e le sue sensazioni. Il passo successivo sarà quello di coinvolgerlo in conversazioni che abbiano senso al di fuori dei preliminari. Chiudi la conversazione con frasi del tipo, "sai, mi sento bene quando parliamo in questo modo," o, "mi sento davvero più vicina a te adesso."

Solo dopo aver attivato questa routine per qualche settimana dovresti cominciare ad avvicinarti a qualcosa di leggermente più imbarazzanti per lui. Per esempio, potresti cominciare chiedendogli se abbia mai acquistato una rivista porno o visitato un sito a luci rosse. Più tardi potresti chiedergli qualcosa sui suoi desideri libidinosi verso le donne e se ha mai pensato di tradirti, o l'abbia mai fatto.

In queste discussioni il tuo atteggiamento dovrà essere di rassicurante interesse. Evitate di essere consolatorie o di criticare, focalizzate invece la vostra attenzione nell'ottenere la verità sui suoi sentimenti in modo clinico ed obiettivo. Quando ti rivela qualcosa di genuino, ripetigli ciò che ti ha appena detto e ringrazialo per avertelo detto.

In sintesi, dovresti usare queste sessioni per capire meglio tuo marito sia in termini di storia personale che di umore. Per esempio, se ti è sembrato in conflitto ed arrabbiato durante il giorno, spingilo a parlare della causa di quel comportamento. Abitualo a dirti tutto, tutti i giorni.

Puoi andare anche un passo più in là usando queste occasioni per esplorare i suoi desideri e le sue fantasie.

Inoltre puoi usare queste sessioni per rinforzare il suo comportamento arrendevole nei tuoi confronti.

Le promesse

Le promesse sono un aspetto importante delle relazioni in generale e del matrimonio in particolare. Una promessa è una dichiarazione verbale in cui tuo marito si obbliga a fare, o a prevedere di fare, un atto specifico. È una dichiarazione che ti dà il diritto di attendere o di pretendere il comportamento o la previsione di quell'atto specifico.

I mariti sono più attenti in modo naturale alle loro mogli quando sono sensualmente eccitati. Ci sono molte cose che puoi fare per mantenerlo in uno stato di continua eccitazione ma questo tipo di comportamento deve essere il preludio di un soddisfacente rapporto sessuale. Una volta raggiunta la soddisfazione, la sua attenzione nei tuoi confronti e' naturalmente destinata a diminuire un poco. Questo è naturale.

Le promesse sono utili perchè legano tuo marito oggi ad un comportamento che dovrà avvenire in un altro momento. In particolare, tuo marito può fare una promessa quando è eccitato che eseguirà quando non lo sarà più.

Il tuo obbiettivo, allora, e' duplice: Primo, hai bisogno di farlo promettere quando e' al massimo dell'eccitazione. Secondo, gli devi ricordare le promesse fatte e quelle che non ha mantenuto.

Il miglior momento per farlo promettere e' durante i preliminari. Quando tuo marito si rende conto che la soddisfazione sessuale è imminente, farà e dirà qualunque cosa. Quando lo dobbiamo far promettere, essere chiari e' la cosa migliore. Appena prima di permettergli di penetrarti, digli cosa desideri da lui e chiedili di promettere.

Puoi combinare tecniche di interrogazione con l'ottenimento delle promesse raggiungendo un effetto estremamente potente. Una moglie ha raccontato :

Lui faceva tutto ciò che gli chiedevo, ma non riusciva a cucinare una cena all'altezza del mio gusto. Dopo che ebbe lavato i piatti, si dedicò a me facendomi godere un pò di volte attraverso un buon rapporto orale; io intanto lo masturbavo mentre 'parlavamo'. Gli chiesi se mi amava. Mi disse che mi adorava e avrebbe fatto qualunque cosa per farmi piacere. Allora gli chiesi se era disposto a prendere lezioni di cucina per preparare buone cene. Esitò un attimo ed io cominciai a masturbarlo con più intensità. Alla fine disse: "Andrò a lezione di cucina per cucinarti i piatti che ti meriti". E' straordinario come si comporta quando lo masturbo. E' come un ragazzino; fissa la mia mano come se non esistesse nient'altro al mondo.

Naturalmente, quando l'eccitazione e' passata, tende a dimenticare le promesse fatte. Fin quanto e' un uomo di parola, questo e' un problema relativamente piccolo, ma ti devi aspettare che ogni tanto qualche promessa non venga mantenuta. Inoltre, potrebbe razionalizzare che la promessa e' stata fatta in situazioni di debolezza quindi e' meglio inserire un pò di humour in questa situazione. Comunque, è molto importante non mollare la presa e ricordarglielo frequentemente specialmente quando tende a non mantenerle. Ricordati queste promesse non mantenute e non litigare con lui. Invece, usale come arma mentre fai sesso.

In quel momento ricordargli le sue promesse e obbliga a promettere di mantenere i suoi impegni. Se le promesse non mantenute sono relativamente poche e la sua volontà di correggersi è sincera, allora una promessa rinnovata può essere accolta. Se invece il comportamento inatteso e' più frequente

qualche rimedio o penitenza e' necessario prima di far sesso. Inoltre, il sesso può essere rinviato per discutere delle promesse non mantenute. Questo ritardo può essere di minuti, ore o persino giorni a seconda delle circostanze.

Quando gli dici cose per te importanti, devi usare bene la potenza della tua presa sui suoi genitali. In questa presa potente gli tieni il pene delicatamente con una mano, mentre con l' altra gli avvolgi fermamente i testicoli. Per sè questa posizione richiede la sua attenzione totale. Puoi anche alternare il piacere col dolore a seconda del tuo obiettivo.

Istruire tuo marito ad aprirsi emozionalmente è più difficile che insegnargli a portar fiori o a pulire la casa ma con amore e pazienza ci riuscirai. Vedrai che ne vale la pena.

Punizioni

Fino ad ora abbiamo discusso prevalentemente di rinforzi positivi al comportamento per trasformare il tuo matrimonio ed esercitare il tuo potere erotico. Qui discuteremo l'altra faccia della medaglia, il rinforzo negativo ovvero le punizioni.

Detto semplicemente, il rinforzo negativo è l'associazione di una conseguenza negativa con un comportamento non desiderato. Per esempio, la disubbidienza è un comportamento non desiderato che deve essere punito al fine di scoraggiarlo.

Ma la punizione è qualcosa di più di un semplice rinforzo negativo. La punizione può anche includere la penitenza. La penitenza è un mezzo per pagare per il male fatto ed ottenere perdono. La penitenza consiste parzialmente di rituali di riparazione e parzialmente di sottomissione volontaria alla punizione stessa. In altre parole, un marito può, semplicemente sottomettendosi volontariamente alla tua punizione, fare ammenda ai tuoi occhi dei suoi errori.

La penitenza ti dà modo di superare la tua rabbia, il tuo dolore, la tua frustrazione nei confronti di tuo marito. La penitenza dà a tuo marito la possibilità di esprimere il suo amore ed il suo rimorso sopportando la punizione che hai scelto per lui.

Idealmente, dovresti sempre avere pronta una punizione (o una penitenza) per ogni comportamento indesiderato. Così c'è sempre un mezzo per ripristinare ad uno stato di muto rispetto e di amore il tuo matrimonio. In realtà, la trasgressione maritale diventa un'opportunità per aumentare il divertimento. In pratica puoi trovare che ci sono degli errori che e' ben difficile correggere e che mettono alla prova la tua pazienza. Il mio suggerimento in questi casi e' che non stai pensando in modo sufficientemente ampio in termini punitivi.

Genericamente ci sono quattro categoria di punizioni disponibili. La forma più raffinata di punizione è fare i lavori di casa che tuo marito dovrebbe fare. In

questo modo gli stai segnalando che i suoi errori lo hanno posto al di fuori della vostra relazione e che hai scelto di non fidarti più di lui. Se sei stata aggressiva costituendo associazioni erotiche con i lavori di casa, questa punizione servirà anche a privarlo di compiti stimolanti. Alla fine, lo metterai nella posizione di implorarti perchè continui a servirti.

La seconda categoria di punizioni consiste nel metterlo fuori dalla tua sessualità. Nel caso più semplice semplicemente ti rifiuterai di far sesso per un dato periodo di tempo (mentre lo provochi e lo ecciti). Questo può essere un metodo divertente per esprimergli il tuo disappunto ("Niente sesso per una settimana.").

Una variante più aggressiva di questa punizione consiste nel masturbarti in sua presenza, con lui consapevole, e sostituendolo come fonte di piacere. Per esempio, potresti usare un vibratore per raggiungere l'orgasmo mentre lui guarda o mentre è seduto in un angolo della camera. Questa è una punizione ancor più deliziosa perchè potrà, da un lato, eccitarlo al massimo, e, dall'altro, mandargli un forte messaggio di autonomia nel campo sessuale: lui può non essere necessario se tu non vuoi che lo sia. In realtà tu stai, come conseguenza dei suoi errori, scegliendo di fare l'amore senza di lui.

La terza categoria di punizione è l'umiliazione. Può essere subdola quindi dovrebbe essere usata con attenzione. Nella maggior parte dei casi, la minaccia dell'umiliazione è più efficace della sua attuazione. Per esempio, richiedendo a tuo marito di indossare intimo femminile lo esponi al continuo rischio dell'umiliazione. Una disubbidienza pubblica può essere punita con la rivelazione di questo particolare in società. Le mutandine saranno un ricordo costante della precarietà della sua situazione nel vostro matrimonio.

La quarta ed ultima categoria di punizioni è forse la più straordinaria di tutte: la punizione fisica, normalmente le sculacciate. Lo Spanking, così vengono chiamate dentro e fuori il mondo anglosassone le sculacciate, possono essere molto catartiche per marito e moglie. Agli uomini piace particolarmente sopportare dolore fisico come segno di devozione e di amore o nel servizio ad una causa importante. Per gli uomini sopportare dolore fisico è un simbolo forte di mascolinità. Tanto più se il dolore arriva su richiesta di chi amano.

Per te l'atto della sculacciata può essere un modo per sfogare e dirigere la tua rabbia. La prossima volta che sentirai come la tua rabbia abbia sopraffatto l'amore per tuo marito, prova a sfilargli i calzoni e a dargli una bella battuta sul sedere, bella forte, fino a quando ti sentirai di poter perdonare le sue malefatte e far l'amore con lui. Dirigi la tua rabbia sulle sue natiche fino a quando dimenticherai la sua trasgressione e ti dispiacerà per lo stato in cui si trova.

Filosofia

Come base di questa filosofia mi piace usare la metafora Regina/cavaliere. Molti approcci alternativi si concentrano sulla metafora Padrona/schiavo. Il problema con quest'ultima è che la schiavitù non è un'istituzione basata sulla volontarietà. Gli schiavi sono messi a lavorare con la forza.

Come detto dall'inizio, questo è prevalentemente un approccio empirico basato sull'esperienza di molte coppie sposate. Questo 'corpo' di esperienze può servire come una guida pratica per quelle coppie che vogliano esplorare il potere erotico all'interno del loro matrimonio.

Comunque sia, più il potere erotico viene studiato, più si tende a concepirlo come un ampio modello comportamentale. Ed è proprio in questo modello allargato che cominciamo ad esplorare una filosofica coesiva che porti coerenza a procedure e prescrizioni altrimenti parcellizzate. Aiuta avere questa filosofia coesiva per portare tutti questi elementi incoerenti all'interno di un unico percorso onnicomprensivo.

Come base di questa filosofia mi piace usare la metafora Regina/cavaliere. Molti approcci alternativi si concentrano sulla metafora Padrona/schiavo. Il problema con quest'ultima è che la schiavitù non è un'istituzione basata sulla volontarietà. Gli schiavi sono messi a lavorare con la forza.

Per contrasto un cavaliere si dedica volontariamente al servizio della sua Regina. Uno schiavo stà dietro la sua Padrona a testa china. Un cavaliere stà di fronte alla sua regina con la mano sull'elsa della spada a sfidare tutti i pericoli potenziali.

La metafora Regina/cavaliere è semplicemente più romantica di quella Padrona/schiavo. Un cavaliere si dedica agli altri, è una persona che dichiara di voler vivere una vita di servizio. Un cavaliere è un protettore che agisce nell'interesse della sua Regina.

L'esercizio del potere erotico porta con naturalezza ed inevitabilmente al matriarcato. Dovresti essere in grado di addestrare tuo marito a fare virtualmente tutto ciò che vuoi. Ed avrai la più incredibile vita sessuale che tu abbia mai immaginato.

È importante, comunque, non farti prendere la mano. Vuoi che tuo marito sia il tuo cavaliere in una splendida armatura, non un rottame di schiavo. Devi stare attenta a mantenere privato il tuo ruolo dominante. In particolare, devi stare attenta a non mettere in imbarazzo tuo marito di fronte alla sua famiglia, ai suoi amici, ai suoi colleghi di lavoro. Un uomo insicuro non acconsentirà mai ad essere dominato da sua moglie. Resisterà se avrà paura di essere ridicolizzato nella sua vita sociale.

Una volta che si è sottomesso, non hai la necessità di premere oltre per ottenere i tuoi vantaggi. Vedrai che ti chiederà consigli su decisioni finanziarie, sul bilanciare lavoro e famiglia, persino sugli amici che è opportuno scegliere.

Tutto cambierà per il meglio se sarai in grado di porre le fondamenta in modo corretto.

Quando esercito il potere erotico per dominare il tuo matrimonio, sei più felice ed anche tuo marito lo è. Tuo marito lo è perchè diventa un eroe. Arriva in tuo soccorso facendo i lavori di casa e soddisfacendoti sessualmente. Tu sei più felice perchè ai qualcuno con cui parlare e che fa i mestieri per te e perchè alla fine ti piace far sesso col tuo uomo.

Indulgi nelle tue fantasie più selvagge. Mettiti su di un piedistallo e rimira tuo marito adorarti ai tuoi piedi mentre lo conduci dove vuoi tenendolo per il pene. E' sorprendente come molti aspetti della vita verranno modificati dal tuo nuovo potere.

"L'uomo e' colui che desidera, la donna colei che è desiderata. Questo e' l'unico ma decisivo vantaggio della donna. Attraverso la passione maschile, la natura ha posto l'uomo nelle mani della donna, e la femmina che non sa come trasformarlo in oggetto del suo volere, in schiavo, in giocattolo, e come tradirlo con un sorriso, alla fine non dimostra la sua saggezza".

--Leopold Von Sacher-Masoch (1835-95), romanziere austriaco. *Venere in pelliccia* (1870; tr. 1928).

Inizi

Bobbi e Larry

Nota: Queste storie si basano su fatti realmente accaduti. I nomi sono di fantasia e, in qualche caso, le storie sono un riassunto di tante singole esperienze di coppie sposate.

Bobbi e Larry vivevano un matrimonio normale da sette anni. Ma quando Bobbi comincio' un corso di fitness tae-bo le cose cominciarono a cambiare.

Larry noto' che Bobbi stava diventando piu' aggressiva sessualmente e decisa in giro per casa. Naturalmente a lui piaceva l' aumentato interesse verso il sesso di Larry. Trovava pero' un po' strane quelle nuove sensazioni che si stavano risvegliando in lui a causa della nuova determinazione sessuale di sua moglie. Per la prima volta nella sua vita, e senza capire perche', senti' un irresistibile voglia di arrendersi ai voleri di sua moglie. Sentiva il desiderio di dargliela vinta persino nelle dispute piu' triviali.

Un giorno, mentre lei era via per lavoro, lui stava navigando in internet per capire qualcosa di piu' delle nuove sensazioni che stava sperimentando nell'ultimo periodo. Durante la ricerca, trovo' il sito 'Le vere donne non fanno i lavori di casa' e ne fu' affascinato. Non era certo di aver capito bene la parte relativa ai lavori di casa, ma si rese conto che questo era il tipo di relazione che desiderava. Voleva sottomettersi a sua moglie in ogni aspetto della sua vita.

Allora scrisse una lunga e-mail a Bobbi spiegandole le sue sensazioni, indirizzandola al sito, e offrendole la sua sottomissione. Si offrì inoltre di pulire la casa mentre lei era via.

Quando quella sera Bobbi lesse l'e-mail nella sua camera d'albergo si eccitò immediatamente. Anche lei, da quando seguiva il metodo tae-bo stava sentendo sensazioni nuove. Per la prima volta nella sua vita si sentiva potente: stava lottando per esprimersi senza rovinare il suo matrimonio. Quando seguì il link al sito 'Le vere donne non fanno i lavori di casa' si sentì intrigata. Qui, finalmente, aveva trovato il modo di esprimersi. Era ancora più eccitata perché anche Larry aveva riconosciuto il suo cambiamento e si stava adattando alla nuova realtà. Penso di assegnare a Larry un po' di mestieri di casa, che normalmente dividevano ma che tendevano, in pratica, a ricadere su di lei. Aveva già tentato in precedenza di fargli fare più cose ma senza risultato. Questo metodo sembrava più promettente.

Prese il telefono e chiamò casa. Larry rispose "Pronto?" "Ciao Larry, sono Bobbi" disse. " Ho ricevuto la tua e-mail." Ci fu silenzio dall'altra parte per qualche secondo, quindi Larry disse, un po' sulla difensiva, " Spero che tu non abbia trovato tutto ciò troppo strano. Ero di umore un po' particolare, penso".

"No, no," rispose Bobbi. "E' stato molto toccante invece. Penso tu non abbia mai detto cose più oneste. E' proprio quello che pensi ?"

Larry ci penso' un attimo, "era giusto un'idea."

"Bene, penso sia una bella idea" sottolineò Bobbi.

"Lo pensi davvero?" Larry cominciò ad eccitarsi nell'attesa.

"Sì lo penso proprio. In effetti anch'io mi sento diversa ultimamente e sono convinta che dovremmo sperimentare la tua idea."

Bobbi parlò con il suo tono di voce più autorevole, "Voglio prendere sul serio la tua offerta. Voglio che tu pulisca la casa, lavi i piatti e metta a posto la biancheria. Quindi, quando arrivo a casa, se tutto sarà in ordine passeremo un po' di tempo insieme".

"Sì, signora" rispose Larry con un misto di sarcasmo, gioia ed un pizzico di trepidazione.

"Arriverò domani all'aeroporto e puoi venirmi a prendere. Conosci gli orari. Dico alla mia segretaria di non mandarmi un taxi questa volta. OK?" gli chiese.

"OK," rispose lui. "Ti verro' a prendere domani e la casa sarà in ordine quando arriverai. Dio come vorrei tu fossi qui adesso."

"Vai a farti una doccia fredda e comincia a pulire la casa." Disse Bobbi. "E Larry, un'altra cosa. Butta via tutte le tue riviste porno e le foto che hai sul tuo pc. Non ne avrai più bisogno."

Larry trasalì, "sì, signora."

"Buona notte, ti amo," disse lei.

"Ti amo," Larry rispose.

Quella notte Bobbi pote' dormire a fatica ed immagino' Larry, a casa, impegnato nei lavori domestici. Questo pensiero la fece tremare. Si stava chiedendo se questa era solo una fase transitoria, qualcosa che col tempo sarebbe passato. Ma non aveva questa sensazione di provvisorietà. Sentiva che questa era la maniera giusta di vivere una relazione. La sentiva come una cosa naturale. Si sentiva bene.

Si chiedeva fino a dove si poteva spingere nel ruolo di chi comandava in famiglia. Già' portava a casa piu' soldi di Larry. Il suo lavoro di consulente d'affari non era mai decollato mentre Bobbi aveva fatto carriera. Erano le sue stock options che stavano provvedendo alla pensione di entrambi. Era lei che pagava le spese di casa.

Allora perche' non avrebbe potuto prendere tutte le decisioni di pianificazione finanziaria? Larry l'avrebbe tollerato? Ritorno' al sito 'Le vere donne non fanno i lavori di casa' e rilesse i consigli convincendosi che poteva persuaderlo. In effetti, visto che lui aveva un semplice lavoro part-time, perche' non trasformarlo nel suo 'uomo di casa' ? Lui poteva dividersi tra i lavori di casa e il suo business da consulente che faceva prevalentemente fuori di casa.

Si sedette e scrisse una lista di cose che voleva cambiare. Ora era lei a comandare. Le cose stavano cambiando.

Inizi (2)

Jane e Joe

Joe era porno-dipendente. Spendeva le sue notti cercando in internet fotografie porche. I suoi siti preferiti erano quelli che riguardavano la dominazione femminile, donne dominanti con catene e fruste.

Occasionalmente, provo' a parlare a sua moglie, Jane, delle sue fantasie. Le compro' lingerie di pelle, un vestito di gomma nera, un paddle, manette, mollette per capezzoli ed altri aggeggi BDSM. Le offri' i suoi servigi per il weekend come "schiavo sessuale".

Ma ogni volta non solo lei rifiutava le sue offerte ma lo castigava per aver tentato di introdurre queste perversioni all'interno della loro pacifica casa.

Quando pero' Joe capito' sul sito 'Le vere donne non fanno i lavori di casa' la sua intuizione gli fece capire che qui c'era qualcosa di differente. Forse, penso', sua moglie poteva provare qualcosa di simile.

Allora una sera stampo' una copia del contenuto del sito e glielo lascio' sul cuscino perche' lo leggesse. Quando lei ando' a dormire, prese la stampa e comincio' a leggere. "Cosa ne pensi?" Chiese Joe nel modo piu' innocente.

"Perche' continui a darmi questa roba," rispose lei, "Lo sai che non mi interessa."

"Ma questo e' diverso," replico' lui. "Lo devi leggere senza pregiudizi. Non ti piacerebbe se facessi i mestieri al tuo posto?"

Dopo aver riletto piu' attentamente, Jane sollevo' lo sguardo, " Ma io dovrei compensarti col sesso per aver fatto i mestieri al mio posto. Questo e' ridicolo. Non ho intenzione di farlo. Smettila di tentare di trascinarsi nelle tue fantasie erotiche!"

Butto' la stampa nel cestino. Joe la lascio' li' quella notte, ma il giorno dopo la recupero' e la mise sul suo comodino. Da quel momento comincio' un gioco: lei buttava i fogli di notte e lui li recuperava la mattina.

Nel frattempo, Jane ripensava ogni tanto a quella proposta. Anche se le sembrava assurdo, il concetto la intrigava. Si immaginava come sarebbe stato un matrimonio di quel tipo, con lei a capo della coppia a impugnare la potenza dell' erotismo per dominare un marito obbediente.

Comincio' a fantasticare su Joe che faceva i mestieri mentre lei si rilassava davanti alla tv.

Alla fine, Joe si arrese lasciando la stampa nel cassetto del suo comodino. Ogni tanto visitava il sito ma lentamente stava perdendo speranza ed interesse.

Un weekend, pero', Jane divenne completamente frustrata dal comportamento di Joe. Lui le aveva promesso da piu' di un mese di sistemare il garage senza farlo ed ora lei poteva a malapena arrivare alla porta una volta parcheggiata la macchina.

Jane arrivo' come una furia nel locale dove Joe stava guardando una partita con una lattina di birra in una mano e dei pretzel nell'altra, "Se non alzi subito il tuo culone grasso e non vai a pulire il garage non ci sara' piu' sesso in questa casa, punto e basta!"

Dopo essersi ripreso dal breve shock, Joe scatto' in piedi non solo per pulire il garage ma anche l'intera casa.

Jane, vedendo la sua reazione, riflette' sul potere della sua autorita'. Si ricordo' del sito web e improvvisamente, tutte le sue precedenti inibizioni furono spazzate via. "Perche' no?" Si domando'. Se questo e' cio' che vuole...perche' no?

Quella notte, quando si ritrovarono a letto, Joe le si avvicino' e le accarezzo' delicatamente il seno. Lui era pronto per far sesso. Jane pero' aveva altre idee. Sposto' la sua mano e si mise a sedere. "Non sono io quella che deve cominciare a far sesso?" Gli chiese. Joe la guardo' stranito ma immediatamente

si ricordo' del sito 'Le vere donne non fanno i lavori di casa' . Lei stava pensando a cio' che era scritto li'? "Ma oggi hai fatto davvero un bel lavoro pulendo la casa" continuo' lei. "Perche' non lo fai piu' spesso?" gli chiese. Joe fece spallucce in modo innocente ma si stava eccitando. Jane si fece piu' vicina gli prese il pene in mano e comincio' ad accarezzarlo. "Voglio che da oggi in poi tu faccia i lavori di casa. Lo puoi fare per me?" gli domando'.

Quasi incapace di dominare la sua eccitazione, Joe semplicemente rispose, "Si!"

"E mi piacerebbe che tu preparassi la colazione e cucinassi per cena, riordinando tutto dopo. Sei capace di far tutto?"

"Certo," rispose Joe.

"Molto bene," disse Jane. "Adesso voglio che mi scopi." In effetti, Joe si prese l'incarico di fare i mestieri con voglia e competenza. Jane con pazienza lo istruì e alla fine Joe diventò perfetto. Il suo entusiasmo non venne mai a mancare e Jane si sforzo' di dargli gratificazioni sessuali aggiuntive mentre faceva i mestieri, un bacio in bocca, una toccatina ai genitali o la semplice visione del suo seno.

Col passare dei giorni, Jane si abituo' alla nuova situazione e comincio' a viverla con normalita'. Divenne una cosa cosi' normale che condivise la trasformazione del suo matrimonio con la sua migliore amica, poi con un'altra amica, poi con un'altra e alla fine tutte le sue amiche erano al corrente della nuova forma del suo rapporto matrimoniale.

Joe si sentiva col tempo messo in un angolo visto che sempre piu' amici suoi conoscevano la situazione e l'inversione dei ruoli. Quello che era cominciato come una fantasia erotica ed un gioco di ruolo era diventato troppo reale.

Una notte, mentre Jane stava leggendo un libro a letto, le disse: " Non sono sicuro che questa nuova situazione mi piaccia ancora. Ho qualche riserva a proposito di tutto. Penso che sarebbe meglio tornare alla situazione precedente."

Jane si mise su un fianco e lo guardo' interrogativa senza dire nulla. Joe continuo'" Voglio dire, mi piace fare queste cose per te ma forse avevi ragione quando dicevi che il matrimonio e' un contratto tra due persone uguali, non con una che domini l'altra."

Senza dire una parola, Jane mise da parte il libro e gli prese con fermezza il cazzo in mano. "Non sei felice?" gli chiese guardandolo dritto negli occhi.

Joe stava cominciando a rispondere 'Si' ma invece rispose, " Beh, penso semplicemente che dovrei avere piu' voce in capitolo in questa casa. Forse dovremmo dividerci un po' i lavori di casa."

Jane riflette' sulla sua situazione, nella quale, si ricordo', si trovava per volere di Joe. La casa era pulita, il cibo era mangiabile e lei veniva trattata come una Regina. Perche', penso', avrebbe dovuto tornare indietro?

Jane rispose, "Veramente, mi piace questa nuova condizione. Non ti piace prenderti cura di me?" Mentre Jane lo masturbava, Joe senti' la sua determinazione andarsene. Il suo sguardo passo' dagli occhi alle labbra. Voleva baciarla. Guardo' il suo seno, voleva succhiarlo. Si chiese perche' gliene avesse parlato. Come aveva potuto essere cosi' egoista?

Jane continuo', "In realta', stavo pensando che potremmo fare anche un passo avanti. Pensavo che forse dovrei prendere il controllo della nostra situazione finanziaria. Potremmo togliere il tuo nome dal conto corrente ed intestare la casa a me. Cosa ne pensi?"

"Non sono sicuro sia una buona idea" rispose Joe. Jane mise il broncio e lascio' il pene. Immediatamente Joe aggiunse, "ma ne possiamo parlare."

Jane sorrise e ricomincio' a masturbarlo, "Si," disse, "Parliamone. Facciamolo domani. Fermiamoci in banca mentre andiamo a lavorare e sistemiamo le cose."

Mentre lei glielo menava sempre piu' forte, Joe mormoro' un "Si".

"Allora, d'ora in poi mi occupero' io dei soldi. Il tuo stipendio va' gia' a finire sul conto. Ti daro' una somma mensile e tu mi chiederai altri soldi quando ti servira' qualcosa. Okay?"

"Okay," mormoro' Joe.

"Cominciamo subito allora. Portami la tua carta di credito ed un paio di forbici."

Joe corse a prendere il suo portafoglio ed estrasse le carte di credito. Prese un paio di forbici dal bagno e torno' a letto.

"Tagliale," lo istruì Jane accarezzandogli il pene.

Mentre Joe tagliava le carte a meta', una per una, Jane accelerava la masturbazione. Quando alla fine tutte le carte furono distrutte, lei lo attiro' a se' e gli guidò il pene dentro di se'....

Inizi (3)

Cindy e Phillip

Cindy aveva esaurito la pazienza con Philip ma i problemi erano in realta' cominciati tre anni prima, quando si erano sposati. Philip, durante il fidanzamento, era gentile, affettuoso, disponibile. Appena sposati pero' tutto cambio'.

All'inizio, Cindy penso' che lui le avesse nascosto la sua vera natura solo per conquistarla. Solo dopo aver condiviso con Carmen, una cara amica, cio' che era successo, Cindy realizzo' che Philip aveva semplicemente compiuto una transizione verso l'idea classica del matrimonio cosi' come era stato vissuto in casa sua.

L'idea di Philip sembrava quella che lui doveva essere il capo famiglia, che Cindy doveva fare tutti i lavori di casa (eccetto grossi lavori di manutenzione e lavori esterni) e che lui doveva guadagnare, dare ordini ed essere servito e riverito. Non si preoccupava di sedurre Cindy. Al contrario, facevano sesso solo e quando decideva lui.

Ma Cindy aveva un lavoro impegnativo fuori di casa e quindi non aveva ne il tempo ne' le energie di soddisfare Philip come lui si attendeva.

Di conseguenza la loro vita sessuale era diventata noiosa e rara ed anche il loro amore e la loro amicizia era ormai a quel livello. Philip nel frattempo aveva una storia con un'altra ragazza.

Tutto i nodi vennero al pettine durante le feste di Natale. Mentre si recavano a trovare le rispettive famiglie la loro routine nei rispettivi ruoli di "Signore della casa" e serva femmina si intensificò e Cindy comincio' a pensare insistentemente al divorzio. Riuscirono a superare quel periodo solo perche' Cindy si mordeva la lingua ogni giorno.

Alla fine delle feste, Cindy parlo' delle sue frustrazioni all' amica Carmen. Solo grazie a queste chiacchierate il divorzio fu' evitato.

Mentre parlavano si fece strada l'idea di ribaltare i ruoli su Philip. Sarebbe stato carino, suggerì Carmen, se Cindy fosse diventata la "Signora della casa" mettendo Philip a cuccia. Approfondendo l'idea, questa si trasformo' pian piano da scherzo a traguardo. Quando Carmen trovo' il website di 'Le vere donne non fanno i lavori di casa' quel traguardo si trasformo' in un piano.

Cindy cucino' una bella cenetta servendo stuzzicchini e vino mentre la preparava. Indossava una blusa che, lei sapeva, avrebbe attirato l'attenzione di Philip.

Verso la fine del pasto Cindy disse, "Sai, la vita e' diventata un po' frenetica per me negli ultimi tempi. Sono stata cosi' presa dal lavoro in ufficio e a casa che non abbiamo avuto la possibilita' di far sesso come piace a me, e neanche con la frequenza che ti piace". Si fermo' un attimo notando che aveva attirato la sua attenzione.

Cindy continuo', "Se sei d'accordo, mi piacerebbe far sesso con te questa sera in modo diverso. Mi piacerebbe fare un bel po' di preliminari come piacciono a me e poi restituirti il piacere: faro' cio' che vuoi." Phillip mugugno' una risposta affermativa e andarono in camera da letto.

Ma Phillip continuo' a dimenticare la sua promessa. Tutte le volte che lui si scostava dal comportamento atteso da Cindy lei lo riprendeva dura, "No! Ricordati il nostro accordo."

Cindy non raggiunse l'orgasmo durante i preliminari, ma fu' cosi' soddisfatta e felice che dovette trattenersi per non mettersi a ridere a voce alta.

Quando decisero che era tempo "di farlo" lei disse, come pianificato, "Okay, tocca a te." Immediatamente lui si mise sopra nella posizione del missionario. "Whoa! Ricordati, adesso tocca a me scoparti a modo mio, vedrai che ti piacera'" lo istruì'.

Ancora, Cindy dovette ricordare a Philip ripetutamente il loro accordo ma lo mise in una posizione che le permetteva di mantenere il controllo e giocare col suo sistema nervoso mentre lo coccolava e lo baciava. Alla fine lo diresse nella posizione del missionario pretendendo pero' che si sostenesse sui gomiti senza pesare su di lei. Lei controllava il ritmo rallentandolo considerevolmente.

Alla fine questa scopata fu' la migliore che mai avesse fatta negli ultimi mesi se non negli ultimi anni e (fatto probabilmente altrettanto importante) sarebbe stato il tipo di sesso che avrebbe goduto in futuro.

Cindy impose la regola secondo la quale lui poteva chiedere, poteva pregare, poteva essere affettuoso ma solo lei poteva decidere se, come e quando iniziare a far sesso. Lei e Carmen temevano che Philip avrebbe opposto resistenza al suo controllo. Ma Philip si adattò velocemente al controllo di Cindy sul sesso solo piagnucolando un po' e segui' le sue istruzioni. In effetti, comincio' a sviluppare persino una risposta erotica al suo controllo sulla loro attivita' sessuale.

E mentre Cindy era felice che la loro vita sessuale era notevolmente migliorata e che Philip era diventato piu' attento ed affettuoso, si rese conto che amava il suo nuovo potere per se stesso.

Un paio di settimane dopo aver imposto il suo controllo sul ritmo sessuale nel suo matrimonio, Cindy passo' ai lavori di casa.

Ancora, Cindy si incontro' con Carmen e pianificarono insieme la serata analizzando la situazione, anticipando le possibili risposte di Philip, scegliendo le frasi ed i migliori modi di presentare le cose e facendo una vera prova generale. Carmen aveva piu' fiducia di Cindy nel successo finale, ma era Cindy ad aver bisogno di quel risultato.

Cindy preparo' il terreno in anticipo al grande giorno facendo nei giorni precedenti dei commenti tipo "Mi piace davvero avere il controllo di [questo o quello]. Spero che tu lo capisca perche' e' una cosa che mi fa' venir voglia di far l'amore," parlando di cose minori tipo andarle a prendere qualcosa in garage.

Cindy pianifico' di fare una domanda diretta per la quale c'era solo una sola risposta accettabile. Lei si sarebbe concentrata su quella domanda e Philip si

sarebbe accorto che il sesso non ci sarebbe stato fino a quando lui non avesse dato la giusta risposta. Questa situazione assomigliava sia ad un lavoro teatrale che ad una cospirazione.

Anche questa volta, Cindy preparò una buona cena ed indossò una blusa sexy per stimolare Philip. Alla fine del pasto, con una voce sexy ma autoritaria, Cindy disse a Philip che "aveva bisogno del suo parere su una cosa." Questo catturò la sua attenzione.

"Ho un problema," continuò lei "La mattina ci metto lo stesso tuo tempo per prepararmi ad andare in ufficio. Tutti e due facciamo colazione e lasciamo le cose da riordinare per dopo. Ci metto lo stesso tuo tempo per andare e tornare dall'ufficio. Questo non è un problema. Il problema per me è che tocca a me andare correndo a far la spesa, sistemare la tavola dal disordine del mattino, fare i letti, cucinare, ecc..." Cindy passò in rassegna tutti i punti che si era preparata.

"Veramente," fece una pausa e si appoggiò allo schienale della sua sedia, "questo non è il reale problema. Il problema vero è che non sopporto questo tipo di vita. Non la sopporto proprio e questo causa a tutti e due molta tristezza. Non mi dispiaceva quando ero single e vivevo sola, ma adesso non la sopporto. Quindi ho cercato di pensare a come rimediare." Carmen aveva notato che la parola "rimediare" fa colpo sugli uomini.

"Posso lasciare il mio lavoro e fare tutte quelle cose, ma non ho intenzione di lasciare il lavoro, mi piace lavorare. Tu potresti lasciare il tuo lavoro e fare tutto, ma dubito che tu voglia lasciare il tuo impiego per far la spesa e pulire la casa. Possiamo anche prenderci una cameriera, ma ci costerebbe troppo e comunque non farebbe tutto.

Un'altra cosa possibile è spartirci il lavoro. Spero che tu condivida quest'ultima o ne pensi una migliore altrimenti comincerei ad avere qualche problema serio di sopportazione verso il nostro matrimonio. Cosa ne pensi?" Lei avrebbe meritato l'Oscar per quella recita perfetta ed insieme a Carmen potevano dedicarsi a scrivere sceneggiature.

Phillip ci mugugno attorno solo per emettere una cortina fumogena. Cindy attese fino a che lui ebbe finito di mormorare e pronunciò queste frasi già pronte per l'uso, "Io non so cosa ne pensi, ma a me piace essere eccitata. Avere la possibilità di far sesso a modo mio mi fa venir voglia di farlo ancora di più, ma questa faccenda dei lavori di casa e della spesa, e delle commissioni da fare è veramente un problema."

Si chinò in avanti per giocare con un piatto e permettergli di guardare dentro il vestito. "Forse potremmo applicare lo stesso metodo ai lavori di casa. Voglio dire, io decido chi fa cosa. So che mi piace e penso che anche a te piaccia. Penso che ad entrambi piaceranno i risultati."

Philip mugugno a malavoglia un ok.

Lavorando su quello, Cindy sedette in silenzio non mostrando alcuna emozione e facendo attenzione al comportamento di Philip. Quindi, dopo una lunga pausa disse, "Oh beh, valeva la pena provare." Si alzò dalla tavola, fingendosi stanca, e si spostò in salotto per vedere la TV, cosa che non aveva mai fatto prima. Si poteva trattenere a malapena dal ridere pensando a ciò che poteva pensare in quel momento Philip. Che cosa? Niente sesso, piatti sporchi, mia moglie che guarda la TV.

Phillip disse nulla, ma non erano passati cinque minuti che si fiondava in salotto per riaprire il discorso con una certa ansia. Bene, ci penso' un po' e decise che Cindy probabilmente aveva ragione. Lei si mostrò sorpresa, aumentò il suo compiacimento e alla fine disse, "Oh, Philip, sono così felice, non hai idea quanto mi piaccia controllare la situazione." Dopo di che lo portò a letto per farci sesso.

Dopo avergli dato quindici minuti di riposo, Cindy disse, "Okay, c'è un nuovo modus vivendi nelle nostre attività, riordiniamo insieme la cucina. " Phillip cominciò a mugugnare come Cindy si aspettava. Lei attese finché lui avesse finito, e vi aggiunse altri cinque lunghi secondi. Con un po' di rabbia ed un giusto tono freddo cominciò a dire, "Non posso crederci. Forse non ho capito qualcosa. Abbiamo trovato un accordo su qualcosa molto importante per noi, poi ti faccio godere e ti viene l'amnesia. Dove sbaglio?"

Phillip continuò a mormorare per un po' mentre Cindy ascoltava ed attese altri dieci secondi in silenzio prima di aggiungere, "La mia idea non ti piace e non ne hai una migliore. Bene! Evita almeno di impegnarti in qualcosa e poi di comportarti come se non l'avessi fatto." Concluse con tono tagliente.

Cindy si alzò, si mise una t-shirt corta ed un paio di slip. Molto sexy, ma senza voler apparire seducente, lo ignorò, e passò in salotto e cucina per sistemare il disordine. Meno di cinque minuti più tardi Philip era in cucina "ad aiutare". Lei fece finta di essere seccata, "Hey, hai detto quello che volevi dire o no?" Philip disse qualcosa di confuso e tentò di abbracciarla ma Cindy si scostò fino a che lui disse di voler "parlare". Con evidente riluttanza lei esitò e quindi, rassegnata, disse, "Okay, mi sono stancata di mettere a posto la cucina".

Gli prese la mano e, in modo non proprio amichevole, lo condusse in camera da letto, lei con addosso la T-shirt e lui in pantaloni e camicia. "Non metterti a letto vestito," lo istruì. Philip, obbediente, rimase in mutande. Cindy provò una voglia irrefrenabile di ridergli in faccia mentre gli si coricava accanto. "Lascia che ti spieghi una cosa. Il nostro accordo è questo: mi piace decidere cosa fare a letto, e sembra che anche a te piaccia. Penso che mi piacerebbe decidere anche chi e come fa i lavori di casa, e penso che anche a te piacerebbe molto. Invece quello che succede è che tu eiaculi e non mi aiuti a lavare i piatti. Sono incazzata e puoi ben capire perché!"

Phillip e Cindy continuarono a discuterne girando intorno al punto essenziale. Ogni volta, Cindy ripeteva ciò che desiderava nei termini più chiari senza

arrabbiarsi, senza dare troppe spiegazioni e senza lamentarsi. Alla fine disse le parole magiche, "Bene, posso darti una chance."

Cindy azionò velocemente il suo interruttore emotivo ed immediatamente ridivenne la mogliettina sexy di prima. Finirono di pulire in tavola, lei in magliettina corta, lui in mutande. Philip era felice e speranzoso per ciò che sarebbe successo. Quando ebbero finito lo guardò e gli disse, "Devo essere proprio strana, guardarti fare quello che ti dico è un afrodisiaco per me, andiamo a divertirci Philip....."

Inizi (4)

Karen e Steve

Karen era una tipica moglie moderna. Tutte le mattine si alzava e preparava la colazione per se', suo marito e i suoi figli. Svegliava i piccoli, li vestiva, gli dava da mangiare e li lasciava all'asilo prima di andare a lavorare. La sera, andava a ritirare i bambini, tornava a casa, preparava la cena per la sua famiglia e poi riordinava. Nel frattempo, suo marito si ritirava a 'lavorare' nel suo studio sul suo pc.

Un giorno, mentre era in ufficio, Karen ricevette un link al sito 'Le vere donne non fanno i lavori di casa' ed una nota criptica, "Non sarebbe bello?" Quando visitò il sito ci mancò poco che bagnasse i pantaloni dall'eccitazione. Lì trovò una profonda e dettagliata descrizione su come una moglie può trasformare il suo matrimonio, attraverso l'uso del potere erotico, per diventare il partner dominante ed obbligare il proprio marito ad attendere fremente per qualunque compito gli fosse assegnato.

Il pensiero della moglie che diventa il capo famiglia esercitando il suo potere erotico le sembrò improvvisamente assurdo e perverso. Ne era però intrigata e non pensò a nient'altro per il resto della giornata. Non poteva toglierselo dalla testa.

Quella notte, dopo aver messo a letto i bambini, Karen decise di cominciare a sperimentare. Tolse il reggiseno e sbottonò la camicetta per mostrare il solco tra i seni. Quindi entrò nello studio e, chinandosi in modo provocante su suo marito, delicatamente sfiorò col seno la sua spalla. "Posso usare il computer?" chiese intrigante passando la mano sui genitali di Steve.

"Uh, certo, sicuro," balbettò lui.

Karen sedette al computer e cominciò a consultare i suoi siti internet preferiti. Steve attese alle sue spalle per un paio di minuti e poi decise di andare a letto a leggere un libro. Quella notte la scopò con passione.

Karen riprovo' lo stesso esercizio per alcune sere di seguito sempre con gli stessi risultati. La quarta notte, quando suo marito' lascio' la tavola, lo vide prendere un libro ed andare subito a letto senza toccare il computer. "Wow" mormoro' Karen.

Quella notte, mentre lui leggeva a letto, Karen trovo' il coraggio di andare oltre. Prese un po' di crema lubrificante dal tubetto che aveva comprato e lasciato sul comodino e, senza avvertire suo marito, sollevo' la sua gamba per mettersi a cavalcioni su di lui. Prima che avesse una chance per reagire, prese il suo pene moscio dalle mutande e cominciò a cospargerlo di lubrificante. Steve si portò il libro sul petto e la guardo' incredulo. Karen era sempre stata passiva a letto raramente proponendosi per far sesso e mai in modo così aggressivo. Era incredulo ma eccitato quando chiese, retoricamente, con una leggera indecisione nella voce, "Cosa stai facendo?"

Steve ebbe un'erezione immediata. Lei rispose, "Voglio parlare."

"Di che cosa vuoi parlare", domandò lui attento solo a metà alla conversazione, e con gli occhi socchiusi dal piacere.

"Perché non mi aiuti mai a riordinare dopo cena ?" gli chiese.

"Non lo so," replicò indeciso mostrando di essere confuso dalla domanda. Per un momento dimenticò il piacere del massaggio e la fissò negli occhi.

Karen si chinò su di lui e lo guardò dritto chiedendo, "Voglio sapere, perché mi lasci sempre i piatti da lavare?" Questa volta, invece, il suo massaggio cominciò a rallentare. Steve reagì in modo istintivo portando in avanti il bacino. Il suo sguardo era passato dalla curiosità alla disperazione. "Dimmelo", ripeté lei. "Voglio sapere perché." Rallentò la sua masturbazione fino a fermarla.

"Penso semplicemente che ho dato per scontato che ti piacesse farlo," Steve rispose avventurosamente senza pensarci troppo.

"Oh," replicò lei, ricominciando a menarglielo. Steve sentì qualcosa di simile ad un bagno rinfrescante avvolgerlo completamente.

"Perché pensi che mi piaccia lavare i piatti," insistette lei.

Questa volta, Steve riconsiderò la domanda, cercando di trovare una risposta in mezzo all'eccitazione provocata dalle carezze di Karen.

"Ti piace che giochi col tuo cazzo?" domandò lei rallentando la masturbazione un'altra volta.

"Sì, mi piace tantissimo," rispose lui senza esitazione.

"Allora dimmi ," continuò lei. "Perché pensi che mi piaccia lavare i piatti?"

Mentre Steve si sforzava di mettere in ordine i suoi pensieri, Karen rallentò ancora una volta il massaggio. Alla fine lui rispose, "Penso che sia perché tu l'hai sempre fatto."

Sentito questo, Karen accelerò un po'.

"Non ti sembra che sia il gatto che si morde la coda?"

"Sì, è vero. Ma non ti sei mai lamentata."

"Beh, adesso mi sto lamentando. Mi piacerebbe che tu mi aiutassi a lavare i piatti. Lo puoi fare per me?"

Distratto dalla sua masturbazione, Steve esitò. Appena Karen rallentò il massaggio lui rispose svelto, "Sì, sicuramente".

"È una promessa?" Disse con un sorriso, accelerando la sega.

"Sì, lo prometto."

"Che cosa prometti?" aggiunse aumentando il ritmo.

"Prometto di lavare i piatti qualche volta."

"Solo qualche volta?" Domandò lei masturbandolo più lentamente.

"Sempre," si corresse velocemente lui. "Prometto di lavare sempre i piatti."

Karen si staccò da Steve e si distese sul letto, "Voglio che mi scopi Steve," gli disse con un sospiro profondo.

Steve velocemente le fu sopra e la penetrò. "Dimmelo ancora, qual'è la tua promessa?" Gli chiese mentre lui disperatamente stava tentando di trattenersi dall'eiaculare.

"Prometto di lavare sempre i piatti. Laverò io i piatti," ripetè fino a quando entrambi raggiunsero l'orgasmo.

La sera dopo, naturalmente, Steve dimenticò di lavare i piatti. Karen li lasciò così com'erano. Quando Steve andò a letto con Karen, lei gli voltò la schiena e disse, "Sono veramente sorpresa. Avevi promesso di lavare i piatti ed invece sono ancora là."

Steve incassò il rimprovero. Aveva sperato che lei dimenticasse la sua promessa. Rispose sottomesso, "Dovrei andare a sistemarli adesso?"

Karen si girò verso di lui e quasi urlò, "Sì!"

Aspettò qualche minuto fino a che sentì distintamente il rumore dei piatti. Uscì dal letto e si avvicinò a Steve da dietro. Mentre lui raspava le pentole e sciacquava i piatti lei lo circondò con le sue braccia e gli mise la mano sulla patta. "Ehi, non è così duro, vero?"

"Pensavo tu stessi scherzando l'altra notte," tentò di dire Steve senza sperare di essere creduto.

"Non vuoi mantenere le promesse che mi fai?" Gli chiede facendo scorrere le sue mani sul pene attraverso il pigiama. Lo baciò delicatamente dietro al collo.

"Pensavo fossi un uomo di parola," scherzò lei infilandogli la mano nei calzoncini

del pigiama. A questo punto Steve era in piena erezione con qualche difficoltà di concentrazione nel finire di lavare i piatti.

Riuscì a finire il lavoro in qualche modo e quando si voltò Karen lo prese per mano e lo condusse a letto. Notando che lei aveva già spremuto un po' di crema lubrificante sul palmo, Steve si stese velocemente in attesa delle sue attenzioni.

Karen montò su Steve come al solito, liberando il pene duro dal pigiama, lubrificandolo e quindi masturbandolo lentamente.

"Voglio che tu prometta, ancora, di lavare i piatti," disse lei. "E voglio che tu prometta di farlo senza che io te lo ricordi."

"Prometto," rispose lui doverosamente, con i suoi pensieri più rivolti alle carezze di Karen che alle sue parole. "Prometto."

Nelle settimane successive, Karen con gradualità assegnò a Steve altri lavori di casa. Primo, far funzionare la lavatrice e stendere, secondo, pulire la casa, quindi far passare l'aspirapolvere. Quando però gli chiese di preparare colazione e cena, Steve si ribellò.

Spingendole le mani lontano dal pene mentre giaceva a letto, le disse, "Non è un problema fare qualche lavoretto in casa e tra l'altro mi sono anche divertito, ma quando hai intenzione di finirla con questa storia? Sto cominciando a pensare che tu voglia che io faccia tutto mentre tu non fai nulla. Non è equo."

Karen annuì senza dire una parola e ritornò nella sua parte di letto. "Va bene," disse lasciando che la conversazione si spegnesse e cominciando a dormire.

Per i due giorni successivi, Steve si rifiutò di fare i lavori di casa lasciando che i piatti si impilassero e che la casa si impolverasse. Durante questo periodo, Karen ne lo rimproverò né fece i mestieri al suo posto. Invece, aspettò.

Sufficientemente rassicurato, il terzo giorno Steve arrivò a casa con delle rose che lasciò sul tavolo della cucina. Fece i mestieri, il bucato, passò l'aspirapolvere e lavò i piatti che si erano accumulati.

Quando Steve andò a letto, si sdraiò di fianco a Karen, e disse orgoglioso, "Ho fatto i mestieri."

Senza alzare gli occhi dal suo libro, Karen rispose, "Sì, ho notato. Molto bene. Ma devi anche scusarti."

Steve si morse la lingua, "Scusa."

"Scuse accettate," replicò Karen scostando il suo libro e prendendo il tubetto di lubrificante.

Di tanto in tanto, Karen si accorgeva che Steve si ribellava alla sua autorità ma ogni ribellione era meno intensa della precedente fino a che consistettero semplicemente nel fare i mestieri di malavoglia. Tutte le sue rivolte finivano

con un mazzo di fiori, scuse e maggiori attenzioni ai lavori di casa dei giorni successivi.

Col tempo, Karen scopri' che Steve era più reattivo se si faceva sesso ogni due giorni ma mai meno di una volta la settimana, a seconda degli eventi.

Dopo circa sei mesi di navigazione tranquilla, Karen decise che era venuto il momento di chiudere per sempre con il vecchio modello di relazione. Una sera chiamò Steve nello studio per mostrargli il sito 'Le vere donne non fanno i lavori di casa' . "Mi piacerebbe tu leggessi cosa c'è scritto qui e mi dicessi cosa ne pensi," gli disse alzandosi e sedendosi su di un'altra sedia.

Mentre Steve leggeva, si poteva leggergli negli occhi uno stato di shock. Improvvisamente, tutto aveva senso. "Vuoi parlarne?" Chiese Karen alzandosi dalla sedia.

"Non ora," rispose lui. Senza altre discussioni, si ritirò in camera col broncio.

Continuò la sua protesta per un paio di giorni, senza fare i mestieri. Le loro conversazioni erano brevi e brusche. Ma Karen lo lasciò nel suo brodo sapendo che stava pensando seriamente al loro matrimonio.

Alla fine, la terza notte, Steve le parlò mentre erano a letto.

"Non posso credere a ciò che stò per dire," cominciò lui. Karen mise da parte il suo libro ed ascoltò paziente.

"All'inizio, quando mi hai mostrato quel sito, tutto è diventato chiaro ed io ero furioso con te. Più ti combattevo, però, più mi sentivo frustrato. Quando stavo decidendo di smetterla con i lavori di casa, diventavo estremamente teso e a disagio. Allora, considerando la possibilità di fare quel che mi chiedevi, mi sentivo rilassato e felice, veramente eccitato. Penso che io sia diventato ormai dipendente dal piacere che mi procura il servirti."

Continuò, "Ogni tanto capisco cosa stà succedendo e subito dopo non lo capisco più. Dal punto di vista razionale ha senso questo potere che hai su di me. Ma quello che non capisco è perchè quest'ossessione mi rende felice. Sono comunque felice e sarei stupido a negarlo."

Dopo una pausa continuò, "Penso che ciò che stò per dirti è che voglio essere sottomesso alla tua volontà. Senza riserve. Qualunque cosa tu mi chieda, io la farò. Voglio essere il tuo uomo di casa."

"Ciò che chiedo in cambio," continuò, " è che la tua stima nei miei confronti non diminuisca per questo. La mia più grande paura è che io accetti questa nuova situazione, questa ossessione, e poi tu perda il rispetto per me e chieda il divorzio o ti faccia un amante. Promettimi che mi sarai fedele e farò tutto ciò che vuoi."

Controllando lacrime di gioia, Karen gli mise la mano sul fianco e disse "Prometto".

Inizi (5)

Tricia e Daryl

"Sono pronta a perdonarti solo se sei pronto a pentirti. Ed il tuo pentimento consisterà nel seguire in tutto e per tutto le mie istruzioni. Da ora in poi, in questa casa comando io ed il tuo ruolo nella vita sarà solo quello di farmi contenta."

Tricia sedeva in salotto aspettando quell'uomo che da vent'anni era suo marito. Mentre aspettava, rifletteva e ricordava.

Era accaduto giusto sei mesi fa ma sembrava fosse passata una vita. Certamente, da un punto di vista pratico la sua vita era totalmente cambiata da quando aveva trovato quella lettera in camera da letto. Lettere d'amore scritte da suo marito, Daryl, ad una collega.

Non aveva neanche tentato di negarla, quella storia. Oh, qualche scusa l'aveva. Ancora le bolliva il sangue mentre ricordava come lui avesse tentato di dare a lei la colpa di quella relazione. La loro vita sessuale era vicino allo zero visto che lei gli voltava regolarmente la schiena a letto. E perchè non avrebbe dovuto farlo? Era diventato un bastardo egoista e lei la sua serva casalinga. Non c'era più amore e senza amore come si può far sesso?

Persino quando lei era lì a sbattergli in faccia le sue lettere, lui sembrava così sicuro, così confidente. Era certo che lei aveva bisogno di lui più di quanto lui avesse bisogno di lei. Non c'era più rimorso di quello di un criminale che viene colto con le mani nel sacco.

Si ricordò ancora, per la centesima volta, della sua espressione quando lo aveva buttato fuori di casa. Non te l'aspettavi vero?

Non ci mise troppo tempo per trovare un lavoro che le permettesse di mantenersi. Visto poi che la casa era già pagata, le spese erano minime. Daryl chiamò un paio di volte offrendo delle scuse poco convincenti ma lei non era pronta per parlargli visto anche che era sicura della falsità delle sue scuse. Veramente non capiva neppure di che cosa lui si scusasse. Comunque, chiarì a Daryl che se voleva avere qualche speranza di tornare doveva tagliare qualunque relazione.

Per cui adesso, dopo sei mesi, era pronta per ridargli il benvenuto a casa, se 'benvenuto' poteva considerarsi la parola corretta per ciò che aveva in mente.

Suonò il campanello e lei si alzò per rispondere. Lui era lì, stretto nel suo bel vestito, con un enorme mazzo di fiori ed una scatola di cioccolatini.

"Posso entrare" domandò. Gli fece cenno di entrare ignorando però i regali. Lui tenne tutti in mano mentre entrava imbarazzato in salotto sedendosi al suo solito posto.

"Quella è la mia sedia," disse quasi senza emozione. Quasi sorrise mentre lui mostrava la sua confusione e umilmente cambiava posto sedendosi su di una sedia più piccola.

Lei prese il suo posto, sistemandovisi in modo confortevole come se fosse sempre stato il suo. Lasciò che il silenzio riempisse l'aria mentre lui si adattava alla sua nuova sedia e cercava un posto dove lasciare i fiori e i cioccolatini ma senza avere il coraggio di farlo.

"Ti ho chiamato qui per farti sapere che ho deciso di permetterti di tornare a casa," cominciò. Daryl sorrise e aprì la bocca per parlare, ma lei lo interruppe, "ma ci sono alcune condizioni che devi ascoltare prima. Se non le rispetterai chiederò il divorzio senza ulteriori discussioni."

"Quali sono le tue condizioni?", rispose lui con delicatezza.

"Prima di tutto," continuò lei, "sono pronta a perdonarti, ma non dimenticherò mai cosa hai fatto. Contrariamente a ciò che puoi pensare, non c'era nessun motivo per venir meno ai tuoi obblighi matrimoniali. Se solo ti azzardi a guardare una donna col desiderio di fartela, chiederò il divorzio." Lui fece di sì con la testa. "Sono pronta a perdonarti solo se sei pronto a pentirti. Ed il tuo pentimento consisterà nel seguire in tutto e per tutto le mie istruzioni. Da ora in poi, in questa casa comando io ed il tuo ruolo nella vita sarà solo quello di farmi contenta. Se non lo farai, chiederò il divorzio." Lui annuì di nuovo, ma con un'espressione sorpresa.

"Il tuo primo lavoro consisterà nel tenere in ordine questa casa. D'ora in poi la donna di casa sarai tu. Non potrai andare a lavorare senza il mio permesso ed io non te la darò fino a che non sarò soddisfatta dei tuoi lavori di casa. E se poi, a causa del tuo lavoro, non sarai in grado di garantire la qualità del tuo impegno casalingo, ti chiederò di dare le dimissioni. Se perderò fiducia nelle tue capacità di casalingo, chiederò il divorzio." Lui annuì, quasi impercettibilmente.

"Pulirai i bagni, passerai lo straccio e l'aspirapolvere e laverai i piatti. Preparerai e servirai i pasti. Mi preparerai i vestiti al mattino e li sistemerai la sera. Mi preparerai il bagno e mi laverai la schiena. Se sentirò qualunque esitazione mentre fai i tuoi doveri, chiederò il divorzio." Questa volta, non ci fu neppure un leggero assenso.

"D'ora in poi dormirai nella stanza degli ospiti. Quella sarà la tua stanza d'ora in poi. La camera padronale d'ora in poi sarà solo la mia camera. Non andrai a dormire la notte se io non mi sarò già ritirata e ti sveglierai prima di me. Passerai le tue domeniche da solo nella tua camera a pensare a ciò che hai fatto, a come puoi farti perdonare ed a come puoi essere un bravo uomo di casa per me. Sei d'accordo fin qui?"

"Sì," replicò Daryl debolmente non capendo esattamente su cosa era d'accordo.

"Adesso parliamo di sesso. Dimenticalo. Semplicemente dimenticalo. Se mai mi venisse voglia di far sesso con te, te lo farò sapere. Se osi toccarmi senza che io ti inviti, chiederò il divorzio. Hai capito?"

Daryl inchinò la testa e guardò il pavimento, "Sì, ho capito."

Domande frequenti - FAQ

Cara Lady Misato,
Come posso convincere mia moglie a diventare il partner dominante nel nostro matrimonio? Non ho il coraggio di chiederglielo.
Pollo

Caro Pollo,
Se riesci a trovare il coraggio è sempre meglio chiedere. Qui di seguito ti dò comunque qualche consiglio efficace:

1. Fai vedere il sito Le Vere Donne NON fanno i lavori di casa. Usalo come punto di partenza di una conversazione e chiedile cosa ne pensa.

2. Comincia a fare i lavori di casa al suo posto di tua iniziativa.

3. Riempi tua moglie di affetto e complimentati con lei tutte le volte che puoi, non solo quando vuoi far sesso.

4. Cerca di essere il primo ad arrivare a casa e prepara la cena. Metti a posto quando avete finito.

5. Preparale un buon bagno e lavale i capelli.

6. Mandale dei fiori. In ufficio.

7. Smetti di discutere e combattere. Offri la tua opinione ma arrenditi quando lei prende una decisione.

8. Quando tua moglie chiede che cosa ha generato il tuo nuovo comportamento, indirizzala ancora a Le Vere Donne NON fanno i lavori di casa.

Questa volta capirà.

Buona fortuna,

Lady Misato

=====

Cara Lady Misato,
Mi piacciono le tue idee ma ne io ne mio marito pratichiamo il SadoMasochismo.

Preoccupato

Caro Preoccupato,
Io non pratico il SadoMasochismo o qualunque altra pratica che preveda dolore o umiliazione e non le raccomando. La dominazione della moglie sul marito è una dominazione psicologica che ha luogo in qualsiasi situazione. Non è necessario fare Sadomaso per gustarla.

Lady Misato

=====

Cara Lady Misato,
Non sono sicura che mio marito accetterebbe la mia dominazione all'interno del nostro matrimonio. Come posso capire la sua predisposizione?
Eitante

Caro Esitante,
La maggior parte dei mariti sono disposti ad essere dominati più di quanto tu possa pensare. Ce ne sono alcuni, naturalmente, che non accettano di essere dominati dalla propria moglie. I mariti che sono insicuri o che cercano di dominare all'interno del matrimonio per il puro piacere di farlo sono meno disposti a cedere in parte o completamente il loro potere. Questi comunque non rappresentano la regola.

L'errore consiste nel considerare che solo gli uomini naturalmente sottomessi accetteranno una moglie dominante. Esiste però un'altra categoria da considerare: gli uomini che sono forti e sicuri nella loro vita professionale e personale. Questi maschi accettano la dominazione come bilanciamento del proprio equilibrio vitale. Concedono liberamente alla propria moglie di dominarli, amandola ed adorandola, ed in questo modo gustano una parte di loro stessi altrimenti inaccessibile.

Quindi non pensare che, siccome tuo marito non è un deboluccio piagnucoloso, non accetterà il tuo ruolo dominante.
Provaci,
Lady Misato

=====

Cara Lady Misato,
Mia moglie vuole che mi sottometta a lei. Io voglio provarci, potrebbe essere divertente. Sono però preoccupato da ciò che gli altri potrebbero pensare di me. Posso solo immaginare quanto sarei ridicolizzato dai miei amici se mi vedessero lavare i piatti.
Pauroso

Caro Pauroso,
Io chiedo sempre alle mogli di tenere la loro dominazione al riparo da sguardi indiscreti. In generale, la nostra società non è pronta ad accettare apertamente matrimoni dominati dalle mogli.

È vero comunque che se tu e tua moglie praticate la dominazione gli altri prima o poi noteranno la differenza. Chiedi a tua moglie, come favore personale, di mantenere al minimo il suo atteggiamento dominante quando siete in pubblico. Comunque, ci saranno sufficienti indicazioni per chiunque per capire che due più due fa quattro.

Ti suggerirei di considerare il rischio di essere esposto all'imbarazzo e al ridicolo, anche se tua moglie lo può minimizzare, come uno degli aspetti dell'accordo. Accettare il rischio di essere in imbarazzo o ridicolizzati dagli

amici e dai parenti farà parte dell'esperienza di sottomissione verso tua moglie. Dimostrerai la tua devozione attraverso la tua capacità di gestire l'imbarazzo e il ridicolo quando si palesano.

Permetterai a tua moglie di capire che lei viene prima di tutto nella tua vita mostrandole come sei disposto a sacrificarti per lei. Sottomettiti da uomo!

Rilassati,

Lady Misato

=====

Dear Lady Misato,

Sono un single in cerca di una donna che pratichi i tuoi metodi. Cosa mi consigli?

Ricercante

Caro Ricercante,

Ecco le mie raccomandazioni:

1. Trova una donna che ami e che ti ama. Dovrebbe essere una donna che sa il fatto suo ma niente di più. Credimi, non è difficile trovarla.

2. Sottomettiti a lei chiedendole di sposarti. Non per nulla il matrimonio viene definito un incatenamento.

3. Falle notare il sito Le Vere Donne NON fanno i lavori di casa per incoraggiarla ed affinare il suo approccio.

Avrai una dominatrice 24 ore al giorno per 7 giorni la settimana in brevissimo tempo. Certo, se ti interessano le pratiche Sadomaso dure, la tua ricerca sarà più difficoltosa.

Buona caccia,

Lady Misato

=====

Cara Lady Misato,

Ho appena saputo che il mio sottomesso maritino ama indossare biancheria intima femminile. Come posso usare questa inclinazione per aumentare la mia dominazione? Lui non sa che io sono a conoscenza del suo piccolo segreto.

Addomesticatrice

Cara Addomesticatrice,

E' sorprendente quanti siano gli uomini che segretamente fantasticano sull'essere 'forzati' ad indossare vestiti femminili, non solo biancheria intima. Questo e' solo uno dei sintomi di una più ampia volontà di sottomettersi ad una più forte volontà.

L'indossare biancheria intima femminile è un tipo di segreto che tu e tuo marito potete condividere, una manifestazione fisica della sua sottomissione a te. In questo modo gli viene costantemente ricordato che a) lui e' la parte sottomessa nel vostro matrimonio e b) questo può essere rivelato in ogni momento per esempio se viene ricoverato d'urgenza in ospedale.

Tutte le volte in cui sei in grado di forzare tuo marito ad ammettere qualcosa che ammetterebbe con riluttanza, hai aumentato il tuo potere nei suoi confronti. In questo caso è il suo feticismo segreto verso la biancheria intima femminile. Ti suggerirei di iniziare la conversazione nel modo più innocente possibile, durante una delle sessioni masturbatorie notturne. Avvicinati gradualmente al punto con domande del tipo "ti capita mai di pensare al mio intimo, alle mie mutandine, al mio reggiseno?" "Hai mai pensato di indossarli?" L'obiettivo è di ottenere l'ammissione del suo feticismo. Ottieni che ti chiedi il permesso di indossare mutandine femminili per esempio.

Il passo successivo, naturalmente, è di realizzare la sua fantasia col tuo intervento diretto. Suggerisco di togliergli ciò che indossa e sostituirlo con mutandine di misure appropriate. Lui potrebbe offrire un pò di resistenza ma non dovrebbe essere difficile convincerlo ad indossarle. In realtà, puoi spingerti fino a dirgli che tu sai che questo è "ciò che vuole" e che sostenere il contrario è un insulto alla tua intelligenza. Forzarlo ad ammettere i suoi desideri in questo modo può essere indice di grande potere, su di lui e di per sé.

Il primo effetto che l'indossare queste mutandine produrrà sarà la costante eccitazione di tuo marito che sarà costretto a pensarti in continuazione e a ricordare la sua sottomissione a te. Noterai immediatamente un aumento delle sue attenzioni nei tuoi confronti. È un segno costante e gentile della sua sottomissione.

Queste mutandine penderanno come una Spada di Damocle sulla testa di tuo marito. In qualunque occasione pubblica, se non sei soddisfatta del suo comportamento, puoi accennare al vostro "piccolo segreto". È un metodo delizioso per tenerlo in riga, un metodo che apprezzerà anche lui.

Per concludere, la rivelazione di questo feticcio costituisce l'umiliazione più grande. Puoi chiedere, per esempio, che lui le mostri ad altri come penitenza per un comportamento scorretto. Una volta però che questa scatola di vermi è stata aperta è difficile richiuderla col suo contenuto intatto. In alternativa, puoi portare la vostra relazione ad un livello più alto semplicemente rivelando questo particolare casualmente durante una conversazione pubblica, mettendo in chiaro per sempre chi è il partner sottomesso nella vostra cerchia di conoscenze.

Lady Misato

=====

Cara	Lady	Misato,
Mi piacerebbe capire come potrei aumentare il mio controllo sulle finanze familiari (in realtà sulle sue finanze) per assicurarmi la sua dipendenza, anche economica, da me. Lui ha un lavoro ben pagato, ed io faccio la casalinga. So che opporrebbe resistenza a qualunque cambiamento al proposito, ma ho la sensazione che non riuscirò mai ad avere un'autorità vera e duratura senza avere in mano "i cordoni della borsa". Come posso agire?		
Finanziariamente Dipendente		

Cara Finanziariamente Dipendente,
Puoi prendere con facilità il controllo delle finanze familiari sia che esse provengano da te sia che arrivino da altri. Come per ogni altra cosa, suggerirei di procedere per gradi, applicando una giusta dose di persuasione erotica lungo il cammino.

1. Assicurati che il suo stipendio sia depositato automaticamente sul vostro conto comune.
2. Comincia con l'obbligarlo a renderti conto delle sue spese. Rendilo responsabile di ciò che spende.
3. Dagli un tetto di spesa. Premialo quando resta all'interno di questo budget. Puniscilo quando va' oltre.
4. Togligli il libretto degli assegni. Compilali tu. (Puoi fargli preparare l'importo ma sia tua la firma.)
5. Togli il suo nome dal conto corrente.
6. Elimina le sue carte di credito.

Puoi anche provare qualcosa di diverso, comunque il principio e' quello di usare un approccio graduale facendolo sentire tranquillo tra un'iniziativa e l'altra.

Lady Misato

=====

Cara	Lady	Misato,
La maggior parte delle persone mi considerano molto macho. Ho un corpo atletico ed un lavoro prestigioso. Nè io mi considero brutto o timido, ma la cosa che più desidero è essere dominato da mia moglie.		

Penso che la dominazione femminile, così come la descrivi, è la chiave per una felice e lunga relazione. Mi rendo conto di aver bisogno dell'amore di una donna (e, certamente, di far sesso con lei) per sentirmi appagato e felice. Personalmente, provo grande piacere nel far qualunque cosa per mia moglie. Inoltre penso che la maggior parte delle donne abbiano la necessità di essere al comando, di dominare. Penso che una delle cause dei disordini alimentari che affliggono le donne derivino proprio dal sentirsi impotenti e forse dal desiderio inconscio di diventare più magre, e quindi più belle e desiderabili.

Bene, comunque sia, ho condiviso questi pensieri con mia moglie e le ho mostrato il tuo sito web. La sua prima frase e' stata "mi piace" mentre leggeva la parte dedicata ai lavori di casa ecc.. .ma lei non vuole uno "schiavo". Per quanto mi riguarda, io voglio sottomettermi totalmente. Voglio che sia lei a comandare.

Qualunque tuo consiglio su questo argomento e' il benvenuto.
Marito Macho

Caro	Marito	Macho,
Fammi cominciare assicurandoti: tu e tua moglie siete molto "tipici".		

Non è infrequente che gli uomini "macho" desiderino sottomettersi alle loro mogli. Molto spesso i "maschi di tipo alfa" si sottomettono alle loro mogli per bilanciare la propria vita, e anche per esprimere amore e devozione.

Ciò è comunque in relazione alle preferenze di tua moglie. Davvero pochissime donne vogliono uno "schiavo" come partner. La metafora dello schiavo è davvero poco romantica. Uno schiavo non è un servo volenteroso; non si sottomette per libera scelta.

Per contrasto, la metafora che preferisco è quella del rapporto Regina/Cavaliere. Questa è certamente una metafora più romantica. Un cavaliere si sottomette volontariamente per servire la sua Regina. È il tipico macho, è audace e la difenderà fino alla morte. Allo stesso tempo però si inchina davanti a lei e si sottomette al suo volere.

Dille che vuoi servirla come un cavaliere, non come uno schiavo.

A sua volta questo rapporto si relaziona ad un'altra situazione comune: le donne desiderano controllare ma non gradiscono essere percepite come desiderose di essere dominatrici ad ogni costo. Per questo motivo sono riluttanti a riconoscere apertamente le loro tendenze dominanti. Ciò che è richiesto è di rassicurarla che non solo tu vuoi servirla come un cavaliere, ma che tu lo desideri, lo implori. Che lei ti gratificherebbe con un grande piacere dominandoti. Glielo devi dire sempre, in ogni modo ed in ogni occasione.

Consiglierei comunque di non parlare della sua dominazione fino a che non si senta completamente a suo agio al proposito. Invece, sottomettiti senza parlarne. Vivi la sua dominazione e fai in modo che lei si tranquillizzi.
Lady Misato

=====

Cara Lady Misato,
A proposito di matrimonio, ho intenzione di seguire i tuoi consigli e nel giorno di San Valentino chiederò alla mia ragazza di sposarmi. Non mi è chiaro qual'è secondo te l'ultimo stadio della sottomissione, ma sento che a lei piacerà e certo io non voglio perderla. Forse mi sono già risposto.
Matrimoniofobo.

Caro Matrimoniofobo,
Certamente, l'hai già fatto.
Lady Misato

=====

Cara Lady Misato,
Ma sei vera? Mi aspetto di veder scendere dal soffitto una grossa canna da pesca per boccaloni in ogni momento. Mio marito si sta chiedendo se lo stai prendendo in giro..
Scettico

Caro Scettico,
Una volta un altro marito mi mandò un e-mail altrettanto scettica. Pensava che tutto questo fosse uno scherzo . Scommise che non sarei stata in grado di condizionarlo con le mie tecniche (altrimenti avrei potuto pubblicare i suoi dettagli personali e le sue pubbliche scuse).

Mostrò a sua moglie il sito e la sfidò a provarci.

Un paio di settimane dopo mi mandò un'e-mail pregandomi di dimenticare la scommessa. Non era ancora stato completamente sottomesso ma non faceva fatica a capire come sarebbe finita. Il processo si stava completando e lui non poteva farci niente, visto che gli piaceva. Aveva trovato la gioia nella sottomissione a sua moglie.

Le tecniche funzionano così sorprendentemente bene perchè vanno , per la gran parte, a lavorare molto in profondità all'interno della psiche maschile. Non faccio finta di saper spiegare tutto, ma funziona e questo sò. Persino quando il marito e' completamente conscio di ciò che stà accadendo, e' obbligato a sottomettersi e gusta completamente la sottomissione.

Di' a tuo marito di provarci. La sua vita cambierà radicalmente e quando tutto sarà fatto si chiederà perchè non ci ha pensato qualche anno prima.

Gli uomini sono nati per servire; le donne hanno solo bisogno di alzarsi e raggiungere il posto che meritano a capo della tavola rappresentata dal matrimonio.

Se tu e tuo marito avete già condiviso il sito web, lo avete discusso e volete vedere come funziona, ti suggerisco di andare subito alla sezione Conversazioni. Non essere timida, prendigli in mano l'uccello con fermezza come viene descritto.

Ti garantisco che imparerai cose su tuo marito che non avresti mai pensato e lui stesso sarà sbalordito da ciò che ti racconta.

Certo, potrebbe darsi che io stia continuando a prenderti in giro, ma c'e' un modo per scoprirlo: prova!

Lady Misato

=====

Cara Lady Misato,
Grazie al tuo sito ora sono la regina della casa. Stò cercando però idee e suggerimenti su come mantenere mio marito sul filo dell'eccitazione senza farlo godere. Ho scoperto che quando è in questo stato lui è molto più attento e disponibile nei miei confronti e la cosa mi piace. Credi nell'uso delle cinture di castità ? Se sì, quale mi raccomanderesti?

Nuova Regina

Cara Nuova Regina,
Probabilmente la "cintura di castità" ideale per gli uomini assomiglia al modello CB-2001, una gabbia di plastica composta da una serie di anelli che

rinchiudono il pene. Questo strumento e' pratico e comodo e può essere indossato 24 ore al giorno 7 giorni la settimana per un periodo di tempo indefinito. Permette di urinare e di lavarsi. Non viene visto o intuito sotto vestiti larghi. Ha un peso relativamente leggero. Questo strumento include un lucchetto di plastica a prova di scasso. Quindi lo puoi chiudere e lo aprirai solo quando lui avrà meritato il suo premio. Letteralmente tu possiedi le chiavi del centro del suo universo.

Questa "cintura" farà diventare la masturbazione (per non parlare dei tradimenti) completamente impraticabili. Se le donne sapessero quanto spesso i loro mariti cercano il loro esclusivo piacere ogni marito l'indosserebbe.
Lady Misato

=====

Cara Lady Misato,
Cosa significa "vedere il coniglio"? Ho sentito questa frase durante una conversazione tra donne in ufficio a proposito dei loro mariti che facevano i lavori di casa.
Curiosa

Cara Curiosa,
Gli uomini sono naturalmente protettivi verso la loro autostima 'macho'. La società dice agli uomini che loro devono essere i capi in casa o, almeno, devono condividere equamente il potere con le loro mogli. Gli uomini danno per scontato che debbano essere dominanti per essere felici. Gli uomini non associano naturalmente la sottomissione con la felicità.

Quindi, tipicamente, una moglie seduce il proprio marito convincendolo alla sottomissione, in modo graduale, senza che lui se ne accorga. L'idea è quella di ottenere la sua dipendenza dal potere erotico che voi esercitate senza che se ne renda conto, come la proverbiale rana che muore bollita. (C'è una storia che racconta di come una rana buttata in acqua calda salti fuori. Invece, se viene posta in acqua fredda che viene pian piano portata ad ebollizione, ci rimane dentro fino a morire.)

Ma gli uomini non sono rane e il fine e' la sottomissione, non la morte. Ad un certo punto tuo marito si renderà conto della situazione per quella che è. Acquisirà consapevolezza del piacere derivante dalla sottomissione ai tuoi desideri. E' questa situazione di consapevolezza che noi chiamiamo "vedere il coniglio". Improvvisamente, tutte le sue vecchie credenze sono messe in discussione e lui si rende conto del fatto di essere più felice quando tu, non lui, e' il partner dominante del matrimonio. Ora egli vede con chiarezza la mano precedentemente invisibile del tuo potere erotico e si rende conto di essere senza potere di fronte ad esso.

E' ancora a questo punto che lui sceglie, volontariamente questa volta, di continuare secondo questo nuovo accordo, perchè riconosce che non può tornare indietro e, in effetti, non vuole proprio tornare indietro.

Quando tuo marito "vede il coniglio" la tua conversazione con lui diventa più aperta ed onesta; non c'è più la necessità di tenere qualcosa riservata.

Lady Misato

=====

Cara Lady Misato,
Sono sposata da cinque anni. All'inizio mi trattava come una regina. Sembrava così facile mantenere la sua attenzione e il suo interesse nei miei confronti. Col tempo è diventato molto meno attento e i contrasti nella nostra relazione stanno raggiungendo una soglia critica. Quando ho visto il tuo sito ho pensato fosse la risposta che cercavo. Pensi che le tue tecniche possano servire a risvegliare la sua attenzione nei miei confronti?

Dimenticata

Cara dimenticata,
Credimi, questa è la storia più comune del mondo!!! Per favore, non dar la colpa a tuo marito. E non dar la colpa a te stessa. Renditi solo conto che il tuo è il problema più comune dall'invenzione del matrimonio e che tu puoi far qualcosa per porvi rimedio.

Le mogli che usano le mie tecniche trasformano veramente i loro matrimoni. Non solo sono più felici loro, ma anche i loro mariti. Credimi, questo è un bel divertimento per tutti e due.

Puoi riguadagnare la sua esclusiva attenzione assumendo un ruolo dominante all'interno del matrimonio e manterrai la sua attenzione per il futuro.

Tutto quello che si richiede, è che tu sia in grado di applicare scrupolosamente e senza inibizioni le tecniche che descrivo. Tuo marito tornerà ai tuoi piedi in pochissimo tempo.

Lady Misato

=====

Cara Lady Misato,
il mio futuro marito mi ha mostrato il tuo sito web non molto tempo fa. Sono una novizia di queste cose ma lo trovo interessante. E' un sito meraviglioso. La mia domanda è: come posso controllare l'abitudine di mio marito a masturbarsi? Entrambi pensiamo che sia necessario smetterla, ma si masturba da così tanti anni che è diventata una routine per lui (qualche volta lo fa anche in ufficio). C'è un modo per riportare questa abitudine sotto il mio controllo? Penso che se riesco a controllare questo comportamento sarò davvero io a comandare a letto.

Disciplinante

Cara Disciplinante,
Non sei sola. Poche mogli si rendono conto di quanto i loro mariti si masturbino. Sei fortunata che il tuo uomo abbia condiviso questo comportamento con te.

Probabilmente il metodo più radicale ed efficace è una cintura di castità. Questo consentirà certamente di portare sotto il tuo controllo questo comportamento e il controllo di ciò che succede a letto seguirà e il controllo su tutto ciò che rimane seguirà questo. Visto che tuo marito ti ha mostrato il mio sito web, lo considererei come un semaforo verde per continuare su questa strada.

Lady

Misato

=====

Nota: Real Women Don't Do Housework di Lady Misato. Translation published with the permission of Lady Misato. Traduzione di Angiolo.